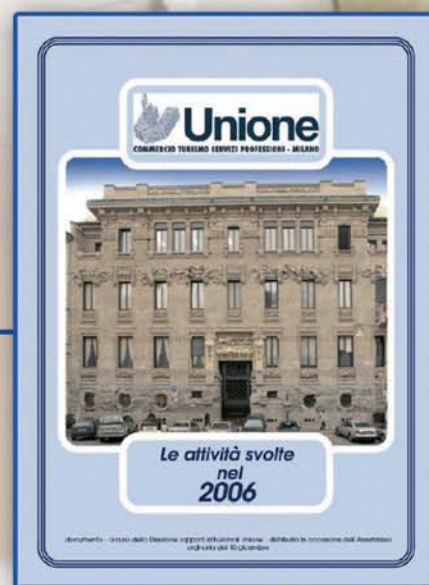




Unione *informa*

MENSILE DELL'UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Modello F24: con lo Sportello Unione
è gratis l'invio telematico



Al centro del giornale



Borsa internazionale del turismo
dal 22 al 25 febbraio



Torrefattori e Capac
Parte la formazione
per un caffè di qualità



Con questo numero di Unione Informa

Qualità, risparmio energetico, Basilea2:
la seconda guida del Club della Sicurezza



sommario

gennaio 2007
n. 1 - anno 12

ATTUALITA'

3
F24: INVIO ON LINE GRATIS
CON LO SPORTELLINO
ISTITUITO DALL'UNIONE

EXPO-CTS

6
TURISMO: TUTTE
LE ANTICIPAZIONI
SU BIT 2007
(22-25 FEBBRAIO)



Unioneinforma è stato ultimato
il 5 gennaio

Il commercio "racconta" Milano

**La storia del nostro
territorio attraverso
le imprese più antiche che
hanno saputo rinnovarsi
arrivando ad oggi senza
perdere la propria identità**

nel giornale

2007? Meno tasse e più sviluppo

Siamo nel nuovo anno: come si presenta questo 2007? Ci sono dei segnali di ripresa, ma è anche vero che quest'anno dovremo fare i conti con un rallentamento della crescita e con una pressione fiscale che ormai sfiora il 43% del Prodotto interno lordo. Il rapporto di previsione elaborato da Confcommercio insieme al Censis sui consumi in Europa ha confermato un'Italia più debole rispetto agli altri Paesi. Da noi prevalgono i "pessimisti": 30%, mentre inglesi e spagnoli viaggiano sul 5%. Il Centro studi ha previsto che quest'anno vi sarà un incremento del Pil pari all'1,2% e un aumento dei consumi dello 0,8%. Non è la calma piatta dell'ultimo biennio, ma la cinghia resta comunque stretta.

Se questo è lo scenario e se vi è stata, come vi è stata, una crescita del gettito fiscale, ci aspettiamo ora un abbassamento delle tasse.

Taglio promesso da troppo tempo e che non ha più motivo di essere rimandato. Grazie all'incremento delle entrate fiscali e mettendo finalmente mano alle spese improduttive della pubblica amministrazione, ora ci sono davvero i presupposti per destinare le risorse al rilancio dell'economia. Occorre riprendere quel processo riformista annunciato con il Dpef e poi sacrificato nella Finanziaria.

Paghiamo un "costo-Paese" che penalizza il nostro sistema imprenditoriale. E' stato lanciato da chi ci governa il messaggio "Un solo giorno per aprire un'impresa". Se vogliamo aiutare le imprese a restare competitive cominciamo allora a ridurre i tempi e i costi degli adempimenti necessari per avviare un'attività. E occorrerebbe iniziare riducendo quegli 8 miliardi di euro all'anno che rappresentano il costo pagato dagli imprenditori dei servizi per gli adempimenti amministrativi e burocratici. Poi bisognerebbe fare in modo che un'impresa commerciale italiana non sia costretta a pagare l'energia elettrica il 60% in più e il gas il 50% in più di un'analoga impresa spagnola.

Dicono che quest'anno sarà l'anno della svolta. Non lo so se è l'anno giusto. Però credo che una svolta sia necessaria: abbassare la pressione fiscale e migliorare i servizi per le imprese e per i cittadini.

CARLO SANGALLI

Presidente dell'Unione di Milano



Si è costituita ASSIGOLF.COM,
l'Associazione italiana golfisti
commercio, turismo e servizi

Dal sito internet www.assigolf.com
puoi scaricare lo statuto
dell'Associazione, approvato dalla
Federazione Italiana Golf, e vedere il
calendario completo
delle competizioni
nei campi dei circoli di golf

Vuoi iscriverti ad ASSIGOLF.COM?

Compila il coupon riportato in questa pagina e
inviarlo all'Associazione:

per posta: ASSIGOLF.COM, via Raimondi 10
20156 Milano

per fax: al numero 02 33401140

*Per maggiori informazioni su ASSIGOLF.COM
telefona al 333-3908609 (Francesco Carserà)
o invia un'e mail a f.carsera@gmail.com*

----- ✂ -----
Il sottoscritto _____ Nato a _____
Il _____ Residente a _____
Via _____ n° _____ CAP _____
Tel _____ e-mail _____
Cod. Fisc _____

Avendo esaminato lo Statuto della Associazione Golfisti Commercio, Turismo, Servizi
e condividendone gli scopi

RICHIEDE

di far parte della Associazione quale Socio Effettivo.

Milano _____ Firma _____



Adempimento obbligatorio dall'inizio dell'anno

Modello F24: con lo Sportello Unione gratis l'invio on line

Dal primo gennaio di quest'anno è stato introdotto l'obbligo, per i possessori di partita Iva, di provvedere all'invio telematico, all'Agenzia delle Entrate, del modello F24. Per evitare che questo nuovo adempimento diventi un'ulteriore "tassa sulla tassa" in termini non solo di denaro, ma anche di tempo sottratto alla propria attività, l'Unione (con Promo.Ter) ha attivato uno Sportello F24 attraverso il quale è possibile effettuare gratuitamente il periodico invio on line del Modello (un servizio che invece, con molti commercialisti e consulenti del lavoro, viene effettuato a pagamento). Possono usufruire di questo servizio gratuito gli associati al sistema Unione e chi già si avvale del servizio paghe di

Promo.Ter e dei servizi di Centripresa. Con il servizio dello Sportello la trasmissione del Modello F24 viene delegata all'Unione che è intermediario abilitato Entratel (con l'addebito diretto sul conto corrente del socio contribuente e l'accredito diretto all'Agenzia delle Entrate del saldo a debito del modello) oppure si può effettuare attraverso il remote banking con la preventiva raccolta dell'importo da versare, l'invio telematico del Modello e il pagamento in nome e per conto dell'associato. Si può comunque anche soltanto aderire all'attività di formazione sulle procedure

dell'F24 che Unione – attraverso Promo.Ter – eroga, sempre

The image shows a screenshot of the F24 payment form, titled 'MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO'. It includes sections for 'CONTRIBUENTE' (taxpayer), 'DATI ANAGRAFICI' (personal data), 'DOMICILIO FISCALE' (fiscal residence), and 'SEZIONE TRAZIO' (tax section). The 'SEZIONE TRAZIO' contains a table for 'IMPOSTE DIRETTE - IVA', 'RITENUTE ALLA FONTE', and 'ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI'. The form also includes a 'TOTALI' section and a 'SALDO (A-B)' field. The top right corner of the form has a small box labeled 'mod. F24'.

gratuitamente, all'associato. Compatibilmente con il numero di richieste saranno possibili corsi anche presso le sedi delle Ascom territoriali.

Come informarsi sullo Sportello F24 dell'Unione?

Prendendo contatto con la propria associazione di riferimento – di categoria o territoriale – che darà all'associato tutta l'assistenza necessaria.



foto di M. Garriboli

L'assemblea Unione

Approvati dall'assemblea ordinaria Unione del 15 dicembre il conto preventivo 2007 e le deliberazioni relative alle contribuzioni sindacali per quest'anno. Nel suo intervento il presidente Carlo Sangalli ha compiuto un'ampia disamina sull'attività svolta dall'Unione e sull'impegno e i risultati ottenuti per "attenuare" gli effetti della Finanziaria 2007. In occasione dell'assemblea è stato distribuito il documento, curato dalla Direzione rapporti istituzionali Unione, sulle attività svolte nel 2006 (pubblicazione che in questo numero di UnioneInforma pubblichiamo al centro del giornale). Annunciato anche l'avvio dello Sportello per l'invio on line del Modello F24 (vedi sopra).



Unioneinforma
gennaio 2007

Numero di imprese Milano "doppia" l'Italia

Crescita anche nel 2006 del numero di imprese a Milano: il doppio rispetto alla media nazionale. Secondo i dati della Camera di commercio (Registro imprese: raffronto fra il III trimestre 2005 e il III trimestre 2006) vi è stato in particolare un incremento del numero di imprese nella sanità e nei servizi sociali (+4,7% in un anno); positivi anche i servizi, dall'immobiliare, informatica e ricerca (+3,6%), alla finanza (+2,7%), all'istruzione (+1,3%). Bene anche le costruzioni, la produzione di energia, gas e acqua e gli alberghi e ristoranti. Con oltre 342 mila imprese, si è confermato il tasso di crescita anche nel 2006: +1,6% (+5.445

**Dati della Camera di Commercio:
+ 1,6% d'aumento
nel 2006 contro
il + 0,8 nazionale.
Particolare incremento
per le attività legate
ai servizi e al welfare**

imprese, 15 nuove imprese al giorno) tra il III trimestre 2005 e III trimestre 2006, un dato doppio rispetto alla crescita italiana (+0,8%). Tra le province italiane, Milano è al 13° posto per tasso di crescita durante il 2006 (prima Roma con +2,7%) mentre si conferma al primo posto per numero di imprese (quota sul totale nazionale: 6,6%). Complessivamente, l'impresa milanese rimane legata al commercio (oltre un'impresa su quattro: il 26,1% del totale), all'attività immobiliare, a noleggio, informatica e ricerca (24,4%) e al manifatturiero (14,4%).

Rispetto all'impresa "italiana", l'impresa "milanese" è più attiva nei settori delle attività immobiliari, del noleggio, dell'informatica e della ricerca (quasi un'impresa milanese su quattro, rispetto a una su dieci in Italia), del manifatturiero, dei trasporti e dell'intermediazione monetaria e finanziaria. Ha invece un peso minore a Milano rispetto al resto d'Italia il settore dell'agricoltura (in Italia quasi un'impresa su cinque è attiva nel settore agricolo; a Milano meno di due ogni cento).

"L'impresa milanese si rinnova - ha dichiarato Carlo Sangalli presidente della Camera di commercio di Milano (e dell'Unione) - dimostrando di essere quanto mai attiva. I dati in questo senso confermano una crescita positiva che ci fa ben sperare per questo nuovo anno".



Milano: variazione delle imprese per macrosettore

	2006	peso % 2006	2005	peso % 2005	differenza peso	Variazione valore assoluto	var % 2005/2006
Commercio	89.239	26,09%	89.015	26,45%	-0,36%	224	0,3%
Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	83.411	24,39%	80.530	23,93%	0,46%	2.881	3,6%
Manifatturiero	49.096	14,35%	49.640	14,75%	-0,39%	-544	-1,1%
Costruzioni	46.208	13,51%	44.533	13,23%	0,28%	1.675	3,8%
Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	19.056	5,57%	19.141	5,69%	-0,12%	-85	-0,4%
Altri servizi pubblici,sociali e personali	15.867	4,64%	15.642	4,65%	-0,01%	225	1,4%
Alberghi e ristoranti	14.279	4,17%	13.855	4,12%	0,06%	424	3,1%
Intermediaz.monetaria e finanziaria	9.549	2,79%	9.301	2,76%	0,03%	248	2,7%
Altre imprese	5.825	1,70%	5.564	1,65%	0,05%	261	4,7%
Agricoltura, caccia e silvicoltura	5.748	1,68%	5.728	1,70%	-0,02%	20	0,3%
Sanità e servizi sociali	1.987	0,58%	1.897	0,56%	0,02%	90	4,7%
Istruzione	1.356	0,40%	1.338	0,40%	0,00%	18	1,3%
Prod.e distrib.energ.eletttr.,gas e acqua	281	0,08%	272	0,08%	0,00%	9	3,3%
Estrazione minerali	115	0,03%	114	0,03%	0,00%	1	0,9%
Pesca,piscicoltura e servizi connessi	21	0,01%	23	0,01%	0,00%	-2	-8,7%
Totale	342.038	100,00%	336.593	100,00	0,00%	5.445	1,6%

Elaborazione Camera di Commercio di Milano su dati Registro imprese (raffronto III trimestre 2005 - III trimestre 2006)



**BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO
INTERNATIONAL TOURISM EXCHANGE**

La location di Bit 2007 (promossa e organizzata da EXPOcts) è quella del quartiere fieristico di Rho-Pero; nove i padiglioni dedicati alla manifestazione per un totale di 65mila metri quadrati netti. Nuovi spazi, razionalità espositiva, un quartiere accogliente e funzionale sono caratteristiche che fanno ben sperare per incrementare gli affari: le rassegne fino ad oggi ospitate nella nuova struttura hanno infatti registrato una crescita media del 20% sia degli spazi espositivi netti che delle presenze di visitatori. Bit - aperta per gli espositori dalle 9 alle 19; per gli operato-

Bit si fa in due

Bit 2007 prevede due sezioni: l'area "BitB2B", riservata agli operatori professionali, creata per favorire e ottimizzare i contatti tra gli operatori stessi, e l'area "BitB2C" riservata al pubblico con il fine di facilitarne l'accesso e l'itinerario.

B2C

B2B

Bit 2007 promuove una vera e propria "community" del turismo che utilizza gli strumenti di comunicazione per mantenere costantemente in contatto tutti gli attori del comparto turistico: tour operator, agenzie, servizi, associazioni ed enti del turismo. In particola-

ri e i giornalisti dalle 10 alle 18,30 e per il pubblico dalle 10 alle 18,30 di sabato e domenica - fornisce il servizio di pre-registrazione attivo fino all'ultimo giorno di manifestazione. I visitatori professionali provenienti dall'estero, e gli agenti di viaggio italiani ed esteri che si registrano sul sito www.bit.expects.it (sezione pre-registrazione) potranno accedere gratuitamente alla manifestazione dimostrando,

in reception al momento del ritiro della tessera, l'appartenenza a queste categorie. Tutte le altre categorie di operatori professionali avranno il beneficio, sempre grazie alla pre-registrazione, di acquistare il biglietto in manifestazione a prezzo ridotto. Gli operatori professionali e il pubblico potranno, nei giorni a loro dedicati, accedere anche alle altre manifestazioni (vedi la scheda Bit n.d.r.).



re, verrà istituito il Bit Club, club esclusivo con un programma di attività annuali il cui accesso è riservato agli espositori titolari, ai buyer nazionali e internazionali e ai "decision maker" del settore.

Bit Tourism Award

Grande novità di quest'anno è il "Bit Tourism Award", premio che sarà assegnato agli

operatori e alle destinazioni più amate dal pubblico. Duplice l'obiettivo dell'evento promosso da EXPOcts-Fiera Milano in collaborazione con Panorama Travel: premiare i protagonisti mondiali del turismo e segnalare le mete più apprezzate dai viaggiatori. Pubblico e agenzie di viaggi italiane decreteranno i vincitori. La votazione del pubblico

segue a pag. 8

Unioneinforma
gennaio 2007

Bit 2007: la scheda

Dove

Fiera Milano quartiere Rho-Pero

Ingresso

Porta Est/Porta Ovest

Reception

presso i padiglioni 1-3, 2-4, 5-7, 6-10

Costo del biglietto

Operatori professionali

Tessera d'ingresso valida 4 giorni:

euro 26

Tessera d'ingresso valida 2 giorni:

euro 15

Tessera d'ingresso con validità giornaliera: euro 11

Gli operatori professionali, con un unico biglietto, possono visitare anche Boat Village, Travel& Motion e Bit Duty Free

Pubblico

Biglietto giornaliero (sabato 24 o domenica 25 febbraio): intero euro 13 - ridotto euro 8

Sabato 24 e domenica 25 il pubblico, con un unico biglietto, può visitare anche Boat Village, Travel& Motion e Bit Duty Free



Orari d'ingresso

Espositori:

da giovedì 22 a domenica 25 febbraio
9 - 19

Visitatori professionali e giornalisti:

da giovedì 22 a domenica 25 febbraio
10 - 18.30

Pubblico:

sabato 24 e domenica 25 febbraio
10 - 18.30

Le nuove manifestazioni

In contemporanea con Bit si svolgeranno due nuove manifestazioni: Bit Duty Free (orari d'ingresso: espositori da giovedì

22 a domenica 25 febbraio 9 - 19; visitatori professionali e giornalisti da giovedì 22 a

domenica 25 febbraio 10-18.30;

pubblico dalle

10 alle 18.30), mostra mercato con consigli e soluzioni per tutto ciò che occorre ad un viaggiatore in partenza, e Travel & Motion (al

suo interno anche Boat Village, il salone del natante da dipor- to. Si accede con un unico biglietto), mostra dedicata ai mezzi e alle attrezzature per il turismo all'aria aperta e on the road.

Travel & Motion

Ingresso: Porta est - porta Ovest; reception presso i padiglioni 14-18



Costo del biglietto

Operatori professionali

Tessera d'ingresso valida 4 giorni: euro 26

Tessera d'ingresso valida 2

giorni: euro 15

Tessera d'ingresso con validità giornaliera: euro 11

Gli operatori professionali, con un unico biglietto, possono visitare anche Boat Village, Bit e Bit Duty Free

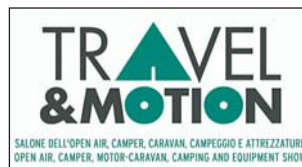
Pubblico

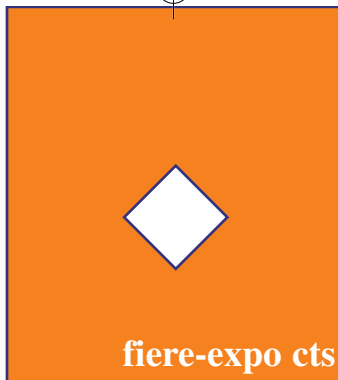
Biglietto con validità di 1 giorno
Giovedì 22 o venerdì 23 febbraio: intero euro

10 - ridotto euro 8

Sabato 24 o domenica 25 febbraio : intero euro 13 - ridotto euro 8

Con un unico biglietto il pubblico può visitare anche Boat Village, Bit e Bit Duty Free





fiere-expo cts



A cura
di A.L.

Bit 2007 segue da pag. 6

prevede due categorie: Italia ed estero. Nella categoria Italia i lettori potranno votare: la città o la regione che vorrebbero visitare, il viaggio che vorrebbero fare, il miglior tour operator, la compagnia di navigazione con cui hanno fatto il più bel viaggio, l'albergo/il villaggio dove si sono trovati meglio. Nella categoria estero i votanti potranno indicare: la città, la nazione, il viaggio (la destinazione) dei propri sogni. La votazione, riservata alle agenzie di viaggio, consentirà di eleggere i migliori "protagonisti del turismo" in ambito mondiale: la compagnia aerea, la compa-

gnia di navigazione, l'autonoleggio, l'hotel di città, il resort di vacanza, la meta più ambita, la destinazione congressuale, il tour operator a cui affidare il cliente o amico, il tour operator a cui affidare il cliente più snob, il tour operator a cui affidare il cliente curioso di novità.

Il premio "Bit Award" prevede, inoltre, una giuria tecnica che sceglierà e premierà "la miglior campagna pubblicitaria sulla stampa" e "l'uomo dell'anno per il turismo". Il regolamento e le modalità di votazione sono disponibili agli indirizzi web:

www.award.expocots.it,

www.donnamoderna.com,

www.sorrisi.com

www.panorama.it,

www.panoramatravel.it.

Tra tutti coloro che voteranno fino al 31 gennaio, saranno sorteggiati 250 premi messi a disposizione da Daewoo. La cerimonia di premiazione del "Bit Tourism Award" avrà luogo mercoledì 21 febbraio presso l'auditorium di Fiera Milano a Rho-Pero.

Bit: Green e Technology

La Bit conferma i "focus" tradizionali di Bit Green e Bit Technology. Bit Green è l'area specializzata di Bit dedicata agli appassionati di turismo, sapori e natura, suddivisa in turismo rurale, turismo all'aria aperta e turismo enogastronomico. Qui sono inoltre presenti gli enti e le istituzioni per la promozione del territorio, gli operatori specializzati e le associazioni del settore. Bit Technology è invece l'area specializzata dedicata al mondo delle tecnologie per il turismo che propone le novità del settore: servizi on e off line, tour operator on line e siti intranet di viaggi e turismo.

Buyitaly

Grande spazio anche per "Buyitaly", il più importante workshop internazionale dell'offerta turistica italiana, in programma sabato 24 e domenica 25 febbraio con oltre 3.000 seller italiani e 500 buyer internazionali, provenienti da oltre 47 paesi.



Insegne Luminose

info@dmpubblicita.191.it

Tel. 0292169122

fax 0292169954

Ai soci Unione e delle associazioni aderenti è riservato
uno sconto del 15% per la realizzazione delle insegne

SEDE PRODUZIONE via Brescia, 22 Pioltello

Unioneinforma
gennaio 2007

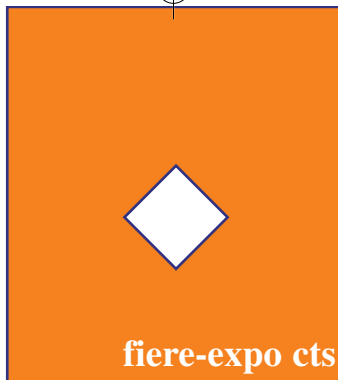


“Bricolare”, è un

nuovo verbo coniato per identificare e rappresentare quello che è considerato il bricolage moderno. Fare bricolage oggi significa affermare il proprio stile e il proprio gusto in casa e in giardino. E

“Bricolare” è il nuovo Salone del bricolage e della creatività hobbistica e professionale organizzato da EXPOcts che si svolgerà dal 19 al 22 aprile nei padiglioni di Fieramilanocity. Nella “quattro giorni” milanese del bricolage, i visitatori potranno scoprire le nuove tendenze, i nuovi prodotti e le nuove possibilità offerte dalle industrie del settore. Trapani, pitture, utensili manuali, attrezzi per il giardino, prodotti per la decorazione, mobili in kit, adesivi e sigillanti, idraulica, prodotti di ferramenta e molto altro ancora saranno esposti alla curiosità e all’interesse dei visitatori di “Bricolare” 2007. Del resto l’abbellimento della casa – come indicato anche da una ricerca Ispo (vedi dopo n.d.r.) – è una priorità per molti, quindi non è casuale la concomitanza di Bricolare con il Salone del Mobile di Milano.

A Bricolare è forte la presenza dei grandi gruppi nazionali ed internazionali del settore come Bosch, Fisher, Gruppo Nespoli, Henkel, Idro Bric, Stanely Tools, Telwin, Valex. Presenze che rappresentano - rilevano gli organizzatori - il più



A Fieramilanocity dal 19 al 22 aprile in concomitanza con il Salone del Mobile

completo panorama dell’offerta di prodotti per il bricolage ed il giardinaggio.

Il mercato del bricolage in Italia con oltre 10 miliardi di euro di giro d’affari, è ai vertici dei consumi per il tempo libero, secondo solo alla ristorazione fuori casa.

Ci sono dei segnali di un cambiamento nei modi di praticare e di concepire il bricolage? Si può parlare del bricolage come di un vero e proprio fenomeno di costume? I dati sembrano dire di sì: il 42% degli italiani, percentuale che sale al 60% fra chi svolge attività di bricolage, è d’accordo nel ritenere che ormai non si tratta più solo “dell’hobby di

pochi esperti, ma di una passione che coinvolge sempre più la gente”.

E’ quanto emerge da un’indagine realizzata da Ispo (sotto la supervisione metodologica del professor Renato Mannheimer) per conto di EXPOcts, con interviste a un ampio campione: oltre 4.300 persone. Qual è il profilo dei “bricolatori” italiani? Si dedicano al bricolage sia gli uomini (50%) che le donne (46%), lo praticano in particolare i pensionati (58%), chi vive da solo (56%), i residenti al Nord-Est (54%). Tra chi dichiara di praticarlo più che in passato troviamo soprattutto i 30-39enni (23%) e i laureati (21%).

A novembre “La Campionaria delle qualità italiane”



Symbola

FONDAZIONE PER LE QUALITÀ ITALIANE

Si chiama “La Campionaria delle qualità italiane” e aprirà i battenti in Fiera Milano (nuovo polo Rho Pero) a novembre con un

Esordirà in Fiera Milano (Rho-Pero) grazie all’accordo tra EXPOcts e Fondazione Symbola

preciso obiettivo: la promozione dei prodotti legati al territorio nazionale. Un luogo d’incontro tra chi in Italia “produce qualità” e chi nel mondo cerca “la qualità italiana”. La manifestazione, unica nel suo genere, è il frutto dell’accordo tra EXPOcts (società detenuta per il 51% da Fiera Milano spa e per il 49% da Unione e Confcommercio) e Symbola, Fondazione per le qualità italiane.

Symbola è una fiera che intende valorizzare e promuovere tutte quelle piccole e medie imprese che rap-

presentano e caratterizzano il tessuto economico del nostro Paese e che si sono distinte per la produzione di eccellenza e che

hanno conquistato, a volte magari in sordina, il mercato non solo interno, ma anche internazionale. La Campionaria delle qualità italiane vuole offrire un distillato dell’eccellenza merceologica, nel quale saranno chiamati a partecipare tutti coloro che nei diversi settori lavorano, producono ed esprimono il meglio del nostro territorio: dal campo dell’innovazione a quello dei prodotti tipici, dal turismo al settore manifatturiero, dalle nuove tecnologie alla promozione culturale.

Unioneinforma

gennaio 2007

parliamo di...



Il patrimonio culturale e artistico di Milano si arricchisce di una nuova, importante collezione di quadri con la donazione all'Unione di Milano, attraverso

la Fondazione Eugenio Morandi, di trenta opere della collezione privata della pittrice Elena Mezzadra. Elena Mezzadra è una delle figure più rappresentative del panorama artistico contemporaneo milanese ed ha ottenuto importanti riconoscimenti a livello nazionale e internazionale con le sue opere astratte. La collezione trova così collocazione in un'esposizione permanente che consente di scoprire il percorso creativo di Elena Mezzadra, allestita in due luoghi che sono fra i simboli di Milano: Palazzo Castiglioni, sede dell'Unione, e Palazzo Bovara, che ospita il Circolo del Commercio.

Un'iniziativa importante che fa parte a pieno titolo del percorso culturale da tempo

In Unione l'esposizione permanente dei quadri di Elena Mezzadra

intrapreso dall'Unione, con le iniziative legate al centenario di Palazzo

Castiglioni, la più importante espressione del Liberty milanese, e con la costituzione di una Commissione cultura impegnata a valorizzare la vocazione internazionale di Milano, metropoli cosmopolita al centro dell'Europa del commercio, degli affari, della ricerca e della cultura, candidata a ospitare l'Expo 2015. "Siamo davvero felici che Elena Mezzadra attraverso la

Donati dalla Fondazione Morandi trenta dipinti della collezione privata dell'artista. Collocazione a Palazzo Castiglioni (sede Unione) e Palazzo Bovara (Circolo del Commercio)

Fondazione Morandi abbia scelto l'Unione per la sua collezione di quadri - ha affermato il presidente Carlo Sangalli - la donazione

delle 30 opere rappresenta un riconoscimento al mondo del commercio, del turismo, dei servizi e delle professioni, e ne siamo orgogliosi. Il suo è un atto di generosità che permette di dare vita a una significativa esposizione permanente. E ad Elena Mezzadra va il sincero ringraziamento per la scelta di donare le sue opere alla nostra Unione".

La Fondazione Eugenio Morandi

La "Fondazione Eugenio Morandi", che si occupa dello studio e della cura delle patologie neoplasiche del pancreas, ha il suo campo d'azione nell'ambito dell'Azienda Sanitaria "G. Salvini" di Garbagnate Milanese, diretta dal dottor Giovanni Michiara con sede operativa presso la divisione di Chirurgia I del presidio ospedaliero di Rho.

La Fondazione si inserisce in un contesto di consolidata esperienza di anni di chirurgia pancreatico maturata in centri di riferimento internazionali. Questo ha consentito di elaborare progetti e teorie che, proprio grazie alla Fondazione, possono ora trovare un'applicazione sia in campo clinico che nello studio degli aspetti biologici che rendono questa patologia, di devastante aggressività, peculiare nel campo oncologico. "Con la donazione da parte della 'Fondazione Eugenio Morandi' di un nutrito gruppo di opere di Elena Mezzadra all'Unione del Commercio - spiega il presidente Eugenio Morandi - si realizzano due obiettivi: trovare un'esposizione permanente per un'artista contemporanea, Elena Mezzadra, e avvalersi per la Fondazione di figure illuminate che siano responsabili di una nuova immagine, a memoria dei grandi mecenati del passato che hanno permesso di portare ai vertici le figure che rappresentano ancora oggi l'Italia nel mondo".



Da sinistra Sergio Romano, Carlo Sangalli ed Elena Mezzadra in occasione della cerimonia al Circolo del Commercio per la donazione delle 30 opere della collezione privata dell'artista

Unioneinforma

gennaio 2007

Legnani arredamenti a Cassano d'Adda



Pietro Legnani



Maria Brambilla,
madre di Pierino

Pierino Legnani, classe 1924, ha avviato la propria attività di rivendita di mobili e laboratorio di falegnameria ben 55 anni fa, a Cassano d'Adda, sul confine con la provincia bergamasca. Oggi il negozio è gestito dal figlio Giuseppe e dalla nuora Giancarla, con l'aiuto del giovane nipote Jacopo.

Giuseppe ricorda con orgoglio e passione l'esordio dell'attività paterna, cominciata quasi per caso molti anni prima: "La mamma a 12 anni lo aveva mandato a lavorare da un sarto: verso le 10 mio padre ha chiesto di andare in bagno perché lui, così vivace, non ce la faceva più. Ed è scappato. Però aveva il forte timore che se fosse arrivato a casa dicendo che non aveva più il posto di lavoro sarebbero stati guai! Gli capitò di fermarsi di fronte a un portone al cui interno c'era un falegname, incuriosito si è fermato a guardare, questa persona lo vede e gli chiede: 'Ti piace? Sai a me servirebbe un ragazzino, se vuoi venire da domani...', e lui ha risposto: 'Ma io mi fermo anche subito!'. E da lì è iniziata la storia. E quando è arrivato a casa la mamma preoccupata gli ha chiesto 'Allora Pierino come ti sei trovato?', e lui ha risposto 'Bene', e lei 'Meno male perché pensavo di averti messo in galera!', 'Però non faccio il sarto: faccio il falegname!' e le ha raccontato tutto".

Pierino inizia così il mestiere della sua vita, impara i rudimenti in questo primo laboratorio di Cassano. Poi comincia a fare il pendolare a Milano, partendo la mattina con il treno delle 5.20, per lavorare in un'azienda più grande e poco prima della guerra si iscrive alla scuola serale del paese, per acquisire le nozioni teorico-tecniche accanto alla formazione pratica. Subito dopo il 1945, scampato fortunatamente alla deportazione in Germania: "Lui dice per devozione alla Madonna di Maria bambina perché era su un treno e selezionavano un vagone sì e uno no, e con il suo hanno fatto due no!", ricorda il figlio, ricomincia a lavorare a Cassano perché anche se la paga è inferiore rispetto a Milano ha il vantaggio di non dover fare il pendolare svegliandosi all'alba. Poco alla volta comincia a svolgere dei lavori in proprio; nel 1951 allestisce un piccolo laboratorio e nel 1958 apre il negozio, in via Mazzini: come ama ricordare lo stesso Pierino, attraverso le parole del figlio, "Sono stato fortunato perché terminata la guerra il mio vecchio datore di lavoro non aveva più lavoro per me e allora ho incominciato le piccole cose, il mobile per la zia, la camera per il conoscente, e da quello è nato il mio laboratorio". Ciò che avrebbe potuto essere una difficoltà – la scarsità di lavoro – per la famiglia Legnani si è rivelata un'opportunità di crescita: Pierino ha colto con prontezza le opportunità che offriva il mercato e, quando ha aperto il negozio, non si è concentrato solamente sulla vendita dei mobili che realizzava nel laboratorio, ma ha proposto anche prodotti acquistati e poi rivenduti.

Negli anni '50 l'arredamento era progettato soprattutto per la sua funzionalità di contenimento: "Allora si 'ammobiliavano' le case, oggi si arredano", sottolinea il nostro testimone. I mobili erano ancora poco diversificati, c'erano pochi stili, spesso si distinguevano solo per alcuni dettagli: "la bombatura, i piedini del comodino e del comò erano di 5 o 6 tipi, quello a forma di cipolla o quello che andava giù più tondo". "All'epoca l'importante era realizzare qualcosa che contenesse – ricorda ancora Giuseppe – alle volte il cliente aveva già visto qualcosa in un negozio a Milano e lo chiedeva a mio padre che andava a guardare e poi, grazie alla memoria fotografica, lo realizzava in laboratorio".

Il primo negozio in via Mazzini era in affitto, una zona centrale che faceva parte del borgo vecchio di Cassano, e il laboratorio era in un cortile attiguo. Un laboratorio che Pierino condivideva con il suocero che era canestraio: sempre nel 1951, infatti, si era sposato con Francesca, la quale, grazie al fatto che l'abitazione era nella stessa via, si divide-



Pierino Legnani al lavoro (anni '50)



Pierino
e Francesca
con il piccolo
Giuseppe
(1954)



Pierino Legnani
con il professor
Giudici,
sindaco
di Cassano



Pierino Legnani davanti allo stabile di via Leopardi (1958)

va tra la cura dei figli – Mariangela (1953), Giuseppe (1956) e Maddalena (1960) – e l'aiuto in negozio.

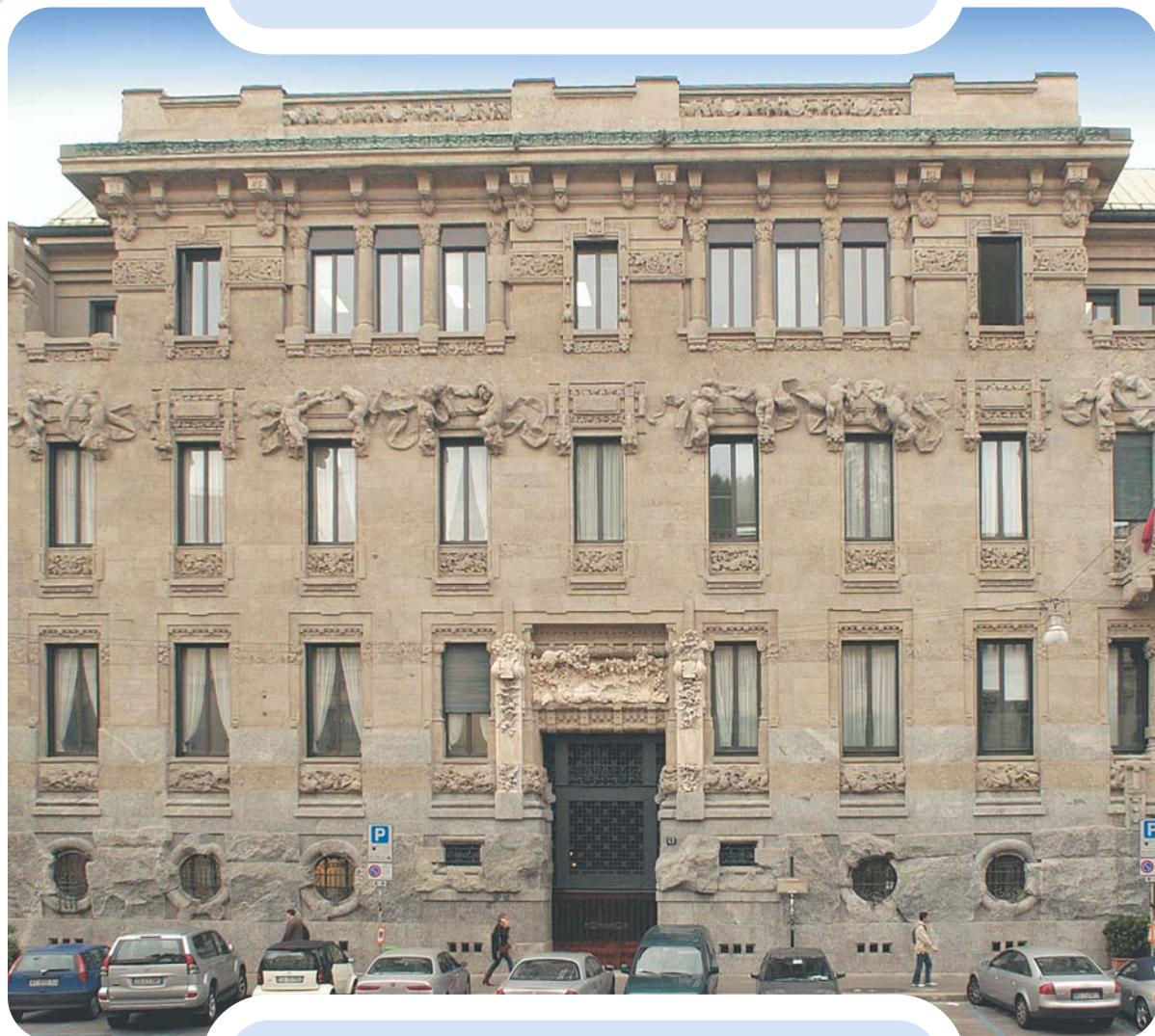
Nel dicembre del 1960 la famiglia Legnani si trasferisce, insieme all'attività, in via Leopardi dove il padre ha acquistato un terreno e fatto costruire il negozio, il laboratorio e la sovrastante abitazione, che verranno ampliati nel 1962.

Qui gli spazi sono molto più grandi e permettono di esporre un'ampia gamma di mobili: i tempi stanno cambiando e l'arredamento riflette in modo evidente la nuova stagione del boom economico con un'esplosione di prodotti, linee e materiali. Come ricorda Pierino: "Arrivavano alla domenica pomeriggio stuoli di clienti: i due giovani che si dovevano sposare, la famiglia di lui, la famiglia di lei, e non mancava mai la zia, non sposata, che però aveva, se non esperienza, qualche soldino. Arrivava anche lei!". Così, pur continuando anche la produzione in proprio su ordinazione, Giuseppe amplia l'offerta di mobili fabbricati altrove, cogliendo precocemente la tendenza che si affermerà nei decenni successivi: "Per parecchio tempo c'è stata una commistione

fra mobili realizzati e acquistati proprio perché si poteva dare un qualcosa di diverso e non creare mobili sempre uguali. Ci si rivolgeva a quell'azienda che costruiva determinate camere, all'altra che proponeva cose diverse, in modo che l'offerta fosse più ampia: se il cliente trovava più proposte aveva più scelta".

La scelta di Legnani è già quella di non implementare il laboratorio di falegnameria: lavorano alcuni collaboratori, gli stessi che montano i mobili nelle case, ma in negozio è da solo (a parte la moglie che dà una mano). Come osserva il figlio, "La diversificazione, in altri negozi, è stata possibile quando c'erano due soggetti, due fratelli, che si specializzavano uno nella vendita, l'altro nella produzione".

La famiglia, e in modo particolare il figlio Giuseppe, è comunque pienamente coinvolta nell'attività commerciale paterna che ne scandisce i ritmi e le abitudini sin dai primi anni: "Anche per questo mio padre mi ha convinto facilmente a continuare in questa avventura che avevo annusato da piccolino; perché queste realtà, che partono dal familiare, le vivi non solo dalle 8 alle 19, ma ci sei dentro sempre, in modo vorticoso. Anche perché negli anni '60 si era sempre aperti, i commercianti erano sempre il punto di riferimento sul territorio, e quella era la vita, non si chiudeva". Negli anni '60, dunque, si ha una svolta decisiva per l'attività di famiglia: sia per quanto riguarda lo spazio, un punto vendita più periferico, ma decisamente più vasto, sia per quanto riguarda il prodotto con un orientamento verso l'arredamento "confezionato", ma con l'opzione del "su misura" garantita da un'accurata scelta dei fornitori e dal mantenimento del laboratorio di falegnameria per la produzione in proprio e le rifiniture. Una svolta che asseconda e in parte anticipa il



Le attività svolte nel 2006

documento - a cura della Direzione rapporti istituzionali Unione - distribuito in occasione dell'Assemblea ordinaria del 15 dicembre

Il bilancio di un anno che finisce ci invita a riflettere sulle tante cose fatte, ma anche su quelle che avremmo potuto fare.

Fissare nuovi obiettivi vuol dire puntare insieme al futuro della nostra Organizzazione sempre con la tensione di chi guarda al bene della comunità economica milanese e lombarda.

Carlo Sangalli

Lo scenario nazionale

Il nuovo corso di Confcommercio

La fine del 2005 ed i primi mesi 2006 sono stati caratterizzati dalla fase più difficile della storia della nostra Confederazione.

E' stato avviato un percorso condiviso di unità e rilancio, nel segno della trasparenza e della partecipazione, che ha portato, nel corso dell'anno, anche alla definizione di una *governance* del sistema confederale più attuale e realmente efficace, con un aumento del coinvolgimento diretto dei presidenti ed in genere del sistema associativo.

Nel corso dell'anno, l'impegno diretto della dirigenza politica milanese ha condotto a conseguire le presidenze di importanti Associazioni e Federazioni nazionali di categoria (Lino Stoppani, FIPE - Maurizio Arosio, FEDERCARNI - Dino Abbascià - FIDA).

Importante è stato il livello di partecipazione e collegialità: cinque assemblee, inclusa la prima assemblea straordinaria "politica" della Confederazione (tenutasi a novembre contro la Legge Finanziaria), la Conferenza di sistema di Villasimius, le riunioni del Consiglio e della Giunta Confederale. A ciò si aggiungano numerose riunioni dell'Ufficio di presidenza, le Commissioni, i Gruppi di lavoro.

Il nuovo corso di Confcommercio si pone due obiettivi di fondo:

Recuperare il "mercato associativo" ed estendere il proprio posizionamento agli altri settori del terziario.

Trovare meccanismi ancora più efficaci per porre alla politica le istanze del Terziario e, di conseguenza, per orientare la distribuzione delle risorse.

Conferenza di sistema di Villasimius

I profondi cambiamenti in atto nel contesto istituzionale, economico e sociale sono stati affrontati ed analizzati, con l'aiuto di esperti, nel corso della Conferenza di sistema di Villasimius. Operativamente è in corso un aggiornamento della *mission* organizzativa, del posizionamento competitivo, del modello di servizio.

Rinnovo CCNL

In considerazione della scadenza a fine anno del Contratto collettivo nazionale di lavoro del terziario, la nostra Organizzazione ha avviato un approfondito confronto interno per giungere alla definizione di proposte di lavoro in vista del confronto prossimo con le organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Finanziaria 2007

La Legge Finanziaria 2007 è stata accolta negativamente dal sistema perché rende il "fare impresa" ancora più complicato, e perché contiene ancora più tasse e più burocrazia rispetto al passato.

Importante e di grande rilievo politico-sindacale, è stata la manifestazione congiunta con le altre Organizzazioni imprenditoriali del commercio e dell'artigianato dello scorso novembre che ha dimostrato la capacità di Confcommercio di sintesi e di leadership rispetto al sistema di rappresentanza delle PMI del Paese.

Le nostre critiche sono state formalizzate con la convocazione di un'importante e partecipata Assemblea straordinaria politica lo scorso 14 novembre.

Gli sforzi mirati a far comprendere la fondatezza delle nostre ragioni al Governo hanno determinato l'inserimento delle seguenti azioni positive nell'ultima versione del disegno di legge (*ancora all'esame da parte del Parlamento al momento dell'assemblea n.d.r.*):

- ▶ **Franchigia sull'imposta delle insegne:** possibilità di individuare le attività per le quali l'imposta sarà dovuta solo per le superfici eccedenti i 5 mq.;
- ▶ **Turismo congressuale:** detraibilità dell'IVA sulle spese alberghiere per la partecipazione;
- ▶ **Consorzi fidi:** contributo di 30 milioni di euro per il 2007 e di 20 milioni per ciascuno degli anni 2008 e 2009 per le società finanziarie costituite tra i confidi del settore terziario per la prestazione di controgaranzie e ora anche di cogaranzie a favore degli stessi confidi;

- ▶ **Tassa di soggiorno:** soppressione della prevista tassa di soggiorno;
- ▶ **T.F.R.** (trattamento di fine rapporto lavoro dipendente): esonero del conferimento all'Inps per le aziende con meno di 50 dipendenti;
- ▶ **Apprendisti:** revisione dell'aumento dei contributi per l'apprendistato per le imprese con meno di 9 dipendenti: 1,5% per il primo anno - 3% per il secondo anno - 10% dal terzo anno in poi;
- ▶ **Corrispettivi - Trasmissione telematica:** rinvio dell'obbligo precedentemente fissato al 1° luglio 2007. Obbligo individuato per singola categoria entro il 1° giugno 2008 con caduta della valenza fiscale dello scontrino di cassa per coloro che effettuano la trasmissione telematica;
- ▶ **Tassa rifiuti:** il regime di prelievo adottato dai singoli comuni nel 2006 (dall'attuale tassa - TARSU alla tariffa - TIA), rimane invariato anche nel 2007;
- ▶ **Elettrodomestici:** concessione della detrazione d'imposta per l'acquisto di elettrodomestici a basso consumo energetico;
- ▶ **Scontrino fiscale:** ripristino parziale della precedente normativa che prevede la sospensione dell'attività solo dopo tre violazioni dell'obbligo di emissione dello scontrino nel corso di un quinquennio (il decreto legge è già stato trasformato in Legge). In caso di mancata emissione dello scontrino/ricevuta fiscale, può essere disposta la sospensione dell'attività da 3 giorni a un mese qualora siano contestate tre distinte violazioni nel corso di un quinquennio; il periodo di sospensione dell'attività può arrivare fino a 6 mesi nel caso in cui l'ammontare complessivo dei corrispettivi non certificati ecceda l'importo di 50.000 euro;
- ▶ **Deduzione 36% per i commercianti:** è introdotta un'agevolazione specifica per gli esercenti attività commerciali, consistente in un'ulteriore deduzione dal reddito d'impresa pari al 36% delle spese sostenute per sostituire l'illuminazione interna ed esterna con impianti ad alta efficienza energetica;
- ▶ **Studi di settore:** emendamenti ad oggi approvati dalla Camera dei Deputati in materia di Studi di settore:
 - gli interventi in materia di Studi di settore, previsti dalla Finanziaria 2007, prevedono che ai fini dell'elaborazione e della revisione degli studi di settore si tenga conto anche dei valori di coerenza, risultanti da specifici indicatori, rispetto a comportamenti considerati normali per il relativo settore economico;
 - gli specifici indicatori devono essere "definiti da ciascun studio". In questo modo, si intende collegare l'elaborazione dei "valori di coerenza" non a parametri generali e indifferenziati, ma alla specificità dei comportamenti d'impresa registrata da ciascun studio, rafforzandone la selettività piuttosto che il carattere automatico.

Attività a livello lombardo, con l'Unione Regionale

Piano triennale 2006-2008

Con la Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati della Regione Lombardia, è stato avviato un intenso confronto che ci ha visto coinvolti nel corso dell'intero anno, e che ha portato all'approvazione, il 2 ottobre, del Programma triennale per lo sviluppo del settore commerciale 2006-2008.

Si tratta di un documento programmatico che consegue l'importante obiettivo dell'equilibrato sviluppo di tutta la rete commerciale, che prevede criteri di "sostenibilità" degli interventi, che tutela, valorizza e sostiene gli esercizi di vicinato.

I risultati ottenuti sono:

criteri più restrittivi per

- le aperture di nuovi esercizi di grande distribuzione che avverranno in modo molto più "attento" al territorio circostante, attraverso il rispetto del principio della sostenibilità socio-economica, territoriale e ambientale;
- la grande distribuzione dovrà prevedere una serie di interventi a favore degli esercizi commerciali esistenti;
- le medie strutture di vendita potranno essere autorizzate solo dove l'offerta commerciale risulta insufficiente rispetto alla sua domanda;
- le rilocalizzazioni ed i trasferimenti di grandi insediamenti riguardano solo ed esclusivamente quelli già attivi e, quindi, realizzati e non semplicemente già autorizzati. Si tratta di un grande risultato in quanto si allontana il pericolo di consentire a molti metri quadrati di autorizzazioni ad oggi non attivate, di poter essere trasferite senza alcun problema da un comune all'altro.

Disciplina aperture esercizi commerciali

Stiamo da tempo operando con la Regione Lombardia per definire la nuova legge che disciplinerà gli orari e le giornate di apertura degli esercizi commerciali, al fine di attribuire un riconoscimento con parametri certi, dello *status* di Comune turistico. Il Progetto di legge, attualmente approvato dalla Giunta regionale, consente solo a comuni con un'effettiva vocazione turistica la facoltà di apertura domenicale. Gli esercizi di vicinato fino a 250 mq. avranno facoltà di apertura domenicale, secondo esigenze e modalità determinate a livello locale, per l'intero anno. Inoltre, è stato previsto un calendario di aperture domenicali al quale tutti gli esercizi commerciali, di grande e media distribuzione, dovranno attenersi in modo fisso e senza deroghe. Va rilevato che, su nostra richiesta, sono stati previsti finanziamenti pubblici volti ad incentivare iniziative di aggregazione e di animazione a beneficio dei comuni, dei cittadini e degli operatori commerciali.

Risorse alle imprese commerciali

Grazie ad un attento lavoro svolto con la Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati della Regione Lombardia, sono stati pubblicati nel 2006 tre bandi di finanziamento per lo sviluppo del settore commerciale, con un ammontare complessivo di risorse pari a circa 27 milioni di euro.

Bando ex l.r. 13/2000

Per la prima volta, dall'entrata in vigore della l.r. 13/2000, il bando si è rivelato valido sia sotto l'aspetto della facilità di accesso, sia per i contenuti. Ne è dimostrazione l'alto numero di domande presentate (4387 di cui 452 trasmesse attraverso la nostra Unione), che testimonia la tendenza e l'interesse delle micro e pmi lombarde. Purtroppo soltanto 365 domande (di cui 121 nella sola Provincia di Milano) sono state ammesse e finanziate con un contributo complessivo di 8 milioni di euro. A fronte di tale situazione, è stato formalmente chiesto alla Regione, al fine di non deludere le aspettative delle imprese, di individuare nuove risorse da destinare alla soddisfazione delle domande avanzate dagli imprenditori dichiarate ammissibili, ma non finanziabili.

PICS

Il 15 novembre è scaduto il termine per la presentazione dei progetti del "Bando per la concessione di contributi per la predisposizione ed attuazione dei Piani Integrati per la Competitività di Sistema (P.I.C.S.)". I PICS sono piani integrati di soggetti pubblici e privati per l'attuazione di interventi locali volti a generare crescita e sviluppo economico. Si deve sottolineare il riconoscimento da parte della Regione di un forte ruolo sussidiario delle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative (ex. L. 580/93), che hanno la possibilità di esprimere parere vincolante, in qualità di "soggetti validatori", rispetto alla capacità dei PICS di migliorare realmente le condizioni dei sistemi commerciali locali. Sono stati "validati" dalla nostra Unione 34 progetti che hanno coinvolto 14 Mandamenti.

Finanziamenti al turismo

Il tema dei finanziamenti alle imprese turistiche è sempre stato molto sofferto. Negli ultimi anni, la distribuzione di risorse alle imprese è avvenuta solo attraverso Bandi limitati alle zone svantaggiate dell'Obiettivo 2 coincidenti con i diversi comuni dei Mandamenti di Legnano e Magenta, assicurando così benefici ad aree geografiche esigue e circoscritte in provincia di Milano. Per questo l'Unione ha chiesto alla Regione di riattivare la l.r. 36/1988 (Incentivi per l'ammodernamento, il potenziamento e la qualificazione delle strutture ed infrastrutture turistiche in Lombardia), tenendo conto della congruità che gli importi finali dei finanziamenti devono avere per le imprese e della disponibilità del nostro consorzio fidi ad intervenire e sostenere il processo di richiesta e concessione dei finanziamenti.

Sempre in tema di programmi di sviluppo e finanziamenti, in attuazione della l.r. 8/2004 "Norme per il Turismo in Lombardia", gli ultimi 12 mesi hanno visto la nascita di ben 8 sistemi turistici che coprono la quasi totalità delle province lombarde. Sistema turistico vuole dire un programma di sviluppo che raccoglie e coordina una pluralità di progetti presentati da soggetti pubblici e privati. La realtà di Milano è molto complessa e le Istituzioni più direttamente coinvolte hanno già mostrato disponibilità a realizzare un sistema turistico milanese.

Regolamento piscine

L'Unione, con la collaborazione delle associazioni di categoria del settore turismo, ha partecipato attivamente all'iter di formulazione del regolamento delle piscine, volto a definire i requisiti, per la gestione, il controllo e la sicurezza, ai fini igienico-sanitari, delle piscine ad uso natatorio. Importanti sono i risultati ottenuti a seguito dell'approvazione del Regolamento avvenuta lo scorso 17 maggio. Le piscine delle strutture ricettive, infatti, saranno sottoposte a misure meno vincolanti rispetto alle altre piscine, con particolare riferimento all'accessibilità dei disabili agli impianti e alla validità dei requisiti termoclimatici e di ventilazione.

Legge regionale sui phone center

Sono state approvate dalla Regione Lombardia, con l.r. 6/2006, le "Norme per l'insediamento e la gestione di centri di telefonia in sede fissa". La legge è volta a regolamentare, semplificare ed uniformare gli adempimenti relativi all'iter autorizzativo delle nuove aperture ed all'adeguamento delle attività già esistenti. La legge è stata frutto di una importante attività di mediazione tra la Regione e la neocostituita (a fine dicembre 2005) Associazione Phone Center Milano - Assiphoc e l'intervento della nostra Organizzazione nel corso delle fasi di approvazione del testo normativo ha impedito che le attività di servizio dei centri di telefonia in sede fissa potessero svolgere anche attività di vendita di prodotti alimentari e non.

Legge sul mercato del lavoro

Siamo stati parte attiva nel difficile percorso che ha portato alla realizzazione della l.r. 22/2006 sul Mercato del lavoro in Regione Lombardia. Legge che impegna la Regione e le associazioni maggiormente rappresentative su diversi fronti del mercato del Lavoro sia con l'istituzione di un Osservatorio sull'apprendistato, sia con la costituzione di una Commissione regionale per le Politiche del Lavoro, sia puntando a rinforzare il ruolo degli Enti Bilaterali quale sede ideale per la formazione professionale e continua.

Formazione

A sostegno della Formazione continua, sempre più elemento fondamentale di crescita culturale e professionale dell'individuo e delle imprese, abbiamo presentato diversi progetti quadro nell'ambito del

Fondo Sociale attraverso il Progetto "Formalombardia" coinvolgendo come partner Formaper - Azienda speciale della CCIAA di Milano. Il Progetto "Formalombardia 2005", sviluppatosi nel corso di tutto il 2006 ha visto l'attivazione di ben 129 corsi finanziati a vantaggio di circa 1.300 addetti del settore.

Il successo riscosso dal Progetto nel tempo, ne ha determinato la diffusione all'intera Regione. L'edizione "Formalombardia 2006" comprende 7406 ore di formazione destinate a circa 700 addetti al settore del commercio di diverse province lombarde.

Un ulteriore Progetto a copertura regionale che ci ha visti direttamente coinvolti è stato "Formalombardia CTS 2006" che si concluderà nel giugno 2007. Il Progetto vede ben 5115 ore complessive di formazione finanziata, coinvolgendo circa 500 addetti nel settore del commercio.

Traffico e ambiente

Il tema dell'ambiente ci vede tra gli interlocutori privilegiati coinvolti in prima linea con le istituzioni locali, al fine di raggiungere soluzioni condivise.

Ricordiamo la collaborazione con la Camera di Commercio di Milano ai tavoli di lavoro *ad hoc* per un confronto con enti locali, parti sociali e associazioni di categoria.

Un'importante conquista ottenuta nel 2005, grazie all'attività dell'Unione Regionale Lombarda CTS, è stata l'istituzione di una "Cabina di regia dell'Aria" a livello regionale, sede Istituzionale di confronto tra le Parti.

I risultati ottenuti in questa sede a vantaggio delle nostre categorie riguardano:

le **deroghe alla limitazione della circolazione** dei veicoli a favore di particolari categorie commerciali (alimenti eccessivamente penalizzate, inserite nei piani di azione regionali antinquinamento);

la **revisione delle domeniche di blocco totale**, affinché i blocchi del traffico calendarizzati, non fossero concomitanti con importanti eventi fieristici.

A livello locale: Milano

Elezioni politiche e amministrative

Le elezioni politiche ed amministrative hanno visto il doppio impegno di Confcommercio e dell'Unione sul fronte nazionale e sul fronte amministrativo.

Politiche

Confcommercio, nel corso di confronti diretti, ha proposto ai rappresentanti delle parti politiche un pacchetto di proposte sintetizzato in 10 azioni trasversali e di interesse per il rilancio della competitività del sistema nazionale e delle categorie rappresentate. Dall'insediamento del nuovo Governo, prosegue una costante attività di confronto politico.

Amministrative

In ambito metropolitano, l'Unione ha organizzato diversi momenti di incontri con i candidati a sindaco ed ha presentato un documento "Il Terziario per Milano - spunti, idee e riflessioni dal mondo del commercio, del turismo e dei servizi" quale contributo dell'Unione al governo della città. L'intento dell'Unione è stato quello di rivolgersi direttamente ai cittadini ed alle forze politiche per indicare, attraverso proprie analisi e proposte, possibili spunti, idee e percorsi per la crescita della città.

Expo 2015

Il Comune di Milano ha depositato il dossier di candidatura per la sede di Expo 2015, dossier al quale siamo stati chiamati ad operare fornendo il nostro contributo in tema di idee, azioni, dati e statistiche.

La candidatura rappresenta un'opportunità da cogliere a favore del sistema delle nostre imprese del terziario anche al fine di diffondere un'immagine della città e dell'area metropolitana come un sistema accogliente, accessibile, facile da conoscere e gustare.

Assessorato alle Attività produttive

Da giugno 2006, con l'insediamento della Giunta del Sindaco Moratti, l'Assessorato al Commercio ha subito una trasformazione assorbendo nuove deleghe e nuove funzioni.

Sono in corso interlocuzioni su molteplici temi di interesse ed in particolare sul fronte dei mercati ambulanti, delle feste di via, del calendario delle aperture domenicali, ecc.

Mobilità e lavori di pubblica utilità

Da circa tre mesi è attivo un Tavolo di lavoro con l'Assessorato Ambiente, Mobilità e Traffico, per affrontare ed individuare soluzioni a problematiche che emergono sul territorio.

Le tematiche più pressanti vedono impegnata l'Unione per tentare di attenuare le tante criticità emerse dall'avvio dei cantieri per la costruzione dei parcheggi sotterranei; lavori che, per le loro caratteristiche di invasività e di durata, gravano pesantemente (sia direttamente che indirettamente) sul sistema commerciale del territorio. Le situazioni attualmente più sofferte sono quelle di piazza XXV Aprile, di piazza Novelli. Inoltre è sempre forte l'attenzione sul progetto di pedonalizzazione di Paolo Sarpi e sulle problematiche dei Navigli.

Ticket d'ingresso

Le considerazioni negative in merito ad una possibile introduzione del ticket d'ingresso sono state riassunte all'Assessorato alla Mobilità. Il ticket, infatti, oltre a non rappresentare un deterrente all'utilizzo del vei-

colo privato impatta, se applicato anche ai veicoli commerciali o strumentali alle attività economiche (agenti di commercio), sui costi delle merci e sull'economia della nostra città. Per questo abbiamo chiesto al Sindaco di prevedere la possibilità di introdurre deroghe e/o agevolazioni al nostro sistema imprenditoriale dei nostri settori rappresentati.

Emergenza criminalità e fondi per la sicurezza

La nostra Organizzazione è intervenuta al Tavolo per la Sicurezza, istituito presso la Prefettura, proponendo soluzioni per tutelare e rafforzare il presidio naturale che il negozio di vicinato rappresenta per la città, ricordando sempre che una vetrina, un'insegna accesa costituiscono un deterrente alla criminalità. In questi ultimi mesi stiamo operando affinché attraverso il Bando per la sicurezza del Comune di Milano, sia finanziata l'adozione di strumenti di prevenzione e protezione (telecamere, sistemi di allarme, saracinesche, vetrine antisfondamento, etc.). La pubblicazione è prevista per l'inizio del 2007.

Negozi storici

L'Unione si è fortemente adoperata per la tutela e la salvaguardia dei *negozi storici* e per il sostegno di quegli esercizi che rappresentano i luoghi dove si è consumata la storia della nostra città, dove si valorizza il rapporto umano ed ineliminabili presidi sociali. Il nostro impegno si è concretizzato, da un lato, nella fondamentale interlocuzione con le Istituzioni e, dall'altro, affiancando le imprese nella fase di presentazione delle domande ai fini dell'assegnazione delle tre tipologie di qualifica di "negozio storico a livello regionale", "negozio storico a livello locale" e "negozio di storica attività". Su 184 imprese storiche della Provincia di Milano che hanno ottenuto la qualifica, ben 131 sono associate alla nostra Organizzazione, pari ad una percentuale del 71%. Per questi negozi storici, oltre alle priorità di finanziamento inserite nei recenti bandi di finanziamento, è previsto a breve un Bando della Regione e della CCIAA che metterà a disposizione 1.500.000 euro per il restauro e la manutenzione dei locali, attrezzature ed arredi, per il sostegno all'introduzione di strumenti innovativi e per le attività di comunicazione.

Mercati coperti

Proseguite nel corso dell'anno, attraverso Assofood, le iniziative e le offerte risparmio nei mercati rionali coperti e nei superspacci di Milano, iniziative sostenute ed apprezzate dal Comune di Milano.

Guida "Milano aperta d'agosto" e "piano anticaldo"

Anche quest'anno, come consuetudine in collaborazione tra l'Unione ed il Comune di Milano, è stata realizzata la guida "Milano aperta d'agosto". Distribuita gratuitamente prima della pausa estiva, fornisce ogni anno ai cittadini un'utile mappa dei negozi aperti in ogni zona (circa 7500 in tutta la città), suddivisi per categorie (90 tipologie diverse). La guida contiene informazioni sui servizi disponibili e le principali occasioni culturali, di svago e ricreative offerte dagli operatori alla città.

Il "piano anticaldo", costituisce un altro momento di collaborazione dell'Unione con il Comune di Milano. Il numero verde costituito *ad hoc* – anche grazie alla collaborazione delle associazioni di categoria aderenti all'Unione ed agli operatori commerciali aperti nel mese di agosto – ha permesso ai molti milanesi rimasti in città, di usufruire dei servizi messi a disposizione dal Comune di Milano.

I principali progetti e le iniziative con la Camera di Commercio

Imprenditoria immigrata

Nell'ottica di favorire i processi di integrazione, l'Unione ha partecipato attivamente alla realizzazione di iniziative finalizzate a fornire strumenti informativi e formativi agli imprenditori immigrati. In particolare evidenziamo l'adesione all'Associazione ASIM promossa dall'Ente Camerale con importanti partner istituzionali e imprenditoriali, che ci vede partecipi sotto il profilo formativo con una proposta specifica formulata in sinergia con Capac e Scuola Superiore.

Inoltre, unitamente ad altri soggetti imprenditoriali, è stato ideato un progetto che ha consentito la realizzazione di un portale informatico ad uso specifico degli imprenditori stranieri.

Luci di Natale a Milano

Anche quest'anno la Camera di Commercio ha indetto *Luci di Natale a Milano*, il Bando di concorso finalizzato a valorizzare il territorio locale e ad accrescere la capacità attrattiva di Milano nei confronti dei cittadini e dei turisti durante questo periodo dell'anno. Al bando hanno partecipato 15 nostre associazioni di via del settore commercio, risultate tutte ammissibili.

Notte Bianca

La prima parte dell'anno, ha visto l'Unione impegnata su due fronti sia con il Comune di Milano (Assessorato Grandi Eventi e Moda) che con la Camera di Commercio in due importanti eventi di grande richiamo per la città: la Festa di Primavera e la Notte Bianca.

La Notte Bianca è diventato ormai un appuntamento di preludio all'estate, dove per un'intera notte, i nostri esercizi commerciali rimangono a disposizione dell'intera città fino a tarda notte, contribuendo sia alla riuscita della festa e sia a rivitalizzare con le proprie insegne e vetrine alcuni angoli bui della città a garanzia della sicurezza delle migliaia di persone che vi partecipano.

Panettone ambrosiano

Si ripete per il terzo anno la campagna promozionale del nostro marchio per il *Panettone Tipico della Tradizione Artigiana Milanese*, realizzato in collaborazione con Unione Artigiani, Camera di Commercio, Associazione Panificatori Milanesi ed EPAM, volta a tutelare e preservare uno dei simboli di Milano.

DeCA: marchio di qualità e guida ai ristoranti della tradizione milanese

Abbiamo istituito il marchio di *Denominazione di Cucina Ambrosiana, DeCA*, in grado di identificare e collocare a livello nazionale e internazionale il tradizionale ruolo di protagonismo e centralità che compete alla gastronomia milanese e pubblicato con la collaborazione della Camera di Commercio di Milano e l'Accademia Italiana della Cucina, a cura del Touring Club Italiano, la guida *DeCA, i ristoranti e le ricette della tradizione milanese* in vendita nelle librerie.

Happy hour e notti a Milano: marchio di qualità e guida ai locali di tendenza milanese

Per valorizzare il sistema dei locali giovani e di tendenza, è stata realizzata la prima guida *Happy Hour e Notti a Milano*, collaborando con Isnart, Camera di Commercio, Comune di Milano e ACTL, segnalando i locali che si distinguono nel panorama degli aperitivi milanesi.

Locali etnici a Milano: marchio di qualità e guida ai locali etnici milanesi

E' in fase conclusiva l'indagine di ISNART e ACTL sui locali etnici della nostra città che sarà inclusa in una guida della collana Marchi di Qualità.

Digital divide: strumenti di innovazione e competitività per le pmi milanesi

E' stata approvata, ed è in corso di realizzazione, la seconda edizione del progetto di Assintel del 2005 finalizzato ad analizzare il "Digital Divide" delle micro e piccole imprese di Milano e provincia e ad individuarne soluzioni positive.

Il nuovo progetto prevede un'attività formativa, con corsi da svolgere nell'area territoriale in provincia di Milano e una riedizione del volume sull'indagine relativa alla percezione dell'IT da parte delle micro e piccole imprese. L'intento è di formare l'azienda del settore verso un approccio nuovo all'investimento IT e diffondere una cultura dell'innovazione tecnologica.

Banca dati interassociativa – Messa a regime del prototipo (BDI)

Si è conclusa la I fase del Progetto deliberato nel 2005 dalla Camera di Commercio e finalizzato alla realizzazione di una serie di interventi per promuovere innovazione informatica e digitale nelle pmi della provincia di Milano. Lo scopo è di arrivare ad un utilizzo integrato dei dati presenti sia nelle banche dati camerale, che delle associazioni coinvolte. Il prototipo realizzato in fase test con il contributo di Assintel, Asseprim, Aice, Fimaa, Federcentri, ha dimostrato la validità e l'utilità della messa a regime della Banca dati interassociativa nella seconda fase del progetto.

La corretta gestione dei rifiuti tecnologici (RAEE)

A seguito del recepimento della normativa europea che impone precisi oneri e procedure a carico delle imprese fornitrici di materiale elettrico ed elettronico, l'Unione ha affrontato la tematica del RAEE in più occasioni nel corso dell'anno. Oltre all'organizzazione di convegni, è stato realizzato un opuscolo informativo presentato pubblicamente in Camera di Commercio di Milano lo scorso luglio al fine di esporre un modello di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

I modelli di Mode e Mondi di Moda a Milano

E' stato approvato ed è in fase di studio il progetto che mira ad illustrare le principali dinamiche della moda a Milano: chi sono i soggetti che costituiscono la filiera delle professioni legate all'area promozionale e distributiva del settore della moda e quali sono i luoghi della moda di oggi e del passato. Con un evento finale in agenda il primo semestre del 2007, sarà possibile confermare l'entità dei fenomeni e le sue possibili evoluzioni.

Osservatorio statistico sul turismo a Milano

Prosegue l'attività di raccolta dati dell'Osservatorio Statistico sul Turismo di Milano, strumento eccellente per l'analisi delle performance turistiche di Milano e per il monitoraggio costante dei flussi turistici che transitano in città. Dai dati si rilevano incoraggianti segnali di ripresa. Nei primi 8 mesi dell'anno sono state registrate circa 4.700.000 presenze con una crescita del 10% rispetto allo stesso periodo del 2005. Si tratta di una crescita confortante per le imprese turistiche e per l'intera città perché la forte predominanza del segmento *business* rende il turismo un vero e proprio termometro dell'economia.

Fondazione IAT

Con la costituzione della Fondazione IAT entreranno pienamente a regime i nuovi sportelli di Informazione e Accoglienza Turistica, dislocati in zone nevralgiche della città.

Come l'Europa vede Milano

Con l'aiuto dell'Università IULM abbiamo studiato come è percepita Milano all'estero. Sono stati monitorati i principali organi di stampa e le più autorevoli guide turistiche dei primi tre paesi che visitano la nostra

città: Francia Germania e Gran Bretagna, nell'arco temporale di un anno.
A novembre in Camera di Commercio abbiamo organizzato un convegno di presentazione del volume *L'Europa vede Milano*, di cui ha ampiamente fatto eco la stampa locale e nazionale.

A livello organizzativo

Fiaccolata del 16 marzo 2006

La Fiaccolata per manifestare contro la violenza – a seguito dei fatti di corso Buenos Aires - tenutasi a marzo, da piazza Loreto alla nostra sede, ha evidenziato la forte capacità di mobilitazione di commercianti, imprenditori, cittadini e rappresentanti delle istituzioni e delle forze politiche e di presidio del territorio da parte della nostra Organizzazione.

Crollo della palazzina di via Lomellina

La tragedia di via Lomellina dello scorso settembre ha visto il pronto ed immediato sostegno da parte della nostra Organizzazione agli esercizi commerciali che hanno subito danni in seguito all'esplosione. Grazie al sopralluogo nei primissimi momenti successivi al crollo è stato possibile raccogliere le necessità di intervento e di sostegno, una quindicina di attività commerciali ha usufruito delle opportunità messe a disposizione da Unione e Fidicomet per l'erogazione di finanziamenti a tassi ultragevolati. E' stato aperto un canale di interlocuzione con l'ALER di Milano per individuare soluzioni alle esigenze di ricollocazione delle attività commerciali più colpite dal crollo.

Attività di presidio del territorio

Le associazioni di via aderenti all'Unione rappresentano un trend in costante crescita e si attestano a quota 63 sul territorio di Milano.

Nel corso del 2006 hanno aderito all'Unione quattro nuove associazioni di via nelle zone: Lomellina, Bligny/Sabotino, Navigli, Bruzzano ed una quinta associazione è in fase di costituzione.

Inoltre, al fine di condividere le soluzioni inerenti ad alcune problematiche derivanti, ad esempio, dai lavori nei cantieri attualmente aperti, alla zona a traffico limitato, all'isola pedonale estiva, è stato creato il "Coordinamento Navigli" tra le cinque associazioni della zona.

Tra le diverse iniziative organizzate alcune importanti feste di via hanno avuto una notevole affluenza di pubblico, richiamando l'attenzione dei media e della carta stampata (Asco De Angeli; Ascomac; Associazione Culturale del Naviglio Pavese; Ascoart).

Nell'ambito della Festa di primavera promossa dal Comune di Milano le nostre associazioni di via "Andiamo in corso XXII Marzo" e "Ascorvetto" hanno organizzato importanti momenti di aggregazione quali la suggestiva rievocazione storica delle Cinque Giornate di Milano e, in corso Lodi, l'allestimento di un mercatino di prodotti agricolo-artigianali con la realizzazione di una serata danzante.

Inoltre, sempre nell'ambito della Festa di Primavera è stato organizzato il tradizionale appuntamento con l'XI edizione del Concorso ippico (in collaborazione con il Consiglio di Zona 9, Comune di Milano Assessorato Parchi e Giardini, Assessorato Commercio e Artigianato) e della festa di via Astesani.

Infine, nel mese di settembre è stata realizzata la seconda edizione del "Percorso dei macellai tra tradizione, artigianato ed innovazione" in Via Spallanzani.

Compilazione modello F24

In relazione all'entrata in vigore della legge 248/2006, che ha introdotto l'obbligo, per di Partita IVA, di provvedere all'invio telematico all'Agenzia delle Entrate del modello F24, è stato approntato un **servizio gratuito** che consentirà a tutti i soci Unione, a partire dal 1° gennaio 2007, di adempiere a tale obbligo senza alcun aggravio di spesa.

Capac

25 novembre 2006 sono stati celebrati i 40 anni del CAPAC, il Politecnico del Commercio, nato, su impulso dell'Unione di Milano e della Confcommercio, dalla lungimirante intuizione del presidente Giuseppe Orlando.

Il CAPAC si è imposto fin dalla sua nascita come scuola professionale, vero e proprio polo formativo destinato agli operatori del settore commerciale; un progetto di assoluta modernità che negli anni ha sviluppato una capacità di operare al meglio nell'ambito di diversi servizi formativi e di orientamento, e di promuovere, sviluppare e perfezionare la preparazione tecnico professionale, a qualsiasi livello, degli operatori e degli addetti al commercio e ad altre attività del terziario.

Suoi punti di forza sono il coinvolgimento delle organizzazioni dei lavoratori e lo sviluppo di un quadro di dialogo sociale con i comparti emergenti dell'economia.

Premio europeo "Donna Terziario" II edizione

Il Gruppo Terziario Donna dell'Unione, in collaborazione con la Camera di Commercio, ha promosso la seconda edizione del Premio europeo "Donna Terziario", riconoscimento assegnato alle donne/imprenditrici che si sono particolarmente distinte per impegno e dedizione nel tessuto imprenditoriale europeo. Il Premio ha ricevuto il patrocinio da parte di Regione Lombardia, Provincia e Comune di Milano e ha visto la partecipazione di importanti rappresentanti di queste tre realtà.

Il commercio “racconta” Milano

Iniziativa realizzata in collaborazione con il Centro per la cultura d'impresa

Legnani Piero falegname e lucidatore

VENDITA MOBILI

CASSANO D'ADDA

Via G. Leopardi - Tel. 0423 61204

Biglietto da visita di Pierino (anni '60)



Pierino Legnani con Francesca Fagnani



Il negozio di via Leopardi dopo la ristrutturazione

mutamento del settore, ma più in generale delle abitudini abitative e del consumo, come ben descrive il nostro testimone: “Negli anni del boom c'è stato un notevolissimo passaggio di persone che abitavano in case di ringhiera – il che voleva dire due ambienti: la camera e la ‘casa’, come si chiamava la cucina – ed entravano in appartamenti: ambienti molto diversi, ora c'erano proprio i locali”. Locali separati, con funzioni ben differenziate, da “arredare”: fino a quel momento la cucina aveva il tavolo, le sedie e il buffet, il piano cottura appoggiato su un ripiano in marmo con il liquigas. Poi sono arrivati la cucina economica – il fornello con il forno – e gli elettrodomestici – quelli da incasso compaiono solo dopo il 1970 – e l'ambiente ha cominciato a modellarsi alle nuove esigenze ed abitudini. “La rivoluzione nel locale cucina: proprio negli anni '60 nascono e si affermano le aziende come Scavolini e Salvarani.

Adesso la cucina è forse l'ambiente più studiato. Gli altri due – la camera da letto e il soggiorno – si sono trasformati meno radicalmente. Alla fine degli anni '70 cambia anche la camera: le case realizzate non avevano più soffitti alti 3 metri e mezzo, ma 2,70 e abbiamo dovuto ridisegnare gli armadi: dall'armadio ‘quattrostagioni’ – che era subentrato all'armadio basso degli anni '50 – si è passati all'anta lunga. Negli ultimi dieci anni, poi, gli appartamenti sono cambiati ancora, i locali sono diventati più piccoli: per recuperare spazio si usano le zone open space, ritorniamo alle case di ringhiera, il grande locale cucina e casa, lo spazio cucina che sconfina nella zona giorno e il contrario. Oggi si crea l'angolo cottura che cerchiamo di allargare perché ci sono nuove esigenze (ampio piano di lavoro per elettrodomestici che ormai costellano le case)”.

In cinquant'anni il mestiere del mobiliere è dunque molto mutato, in funzione della domanda, del prodotto e delle tecnologie: “Prima si metteva il mobile perché doveva contenere, si cercava di farlo bellino e grazioso; adesso, invece, si studiano tanti altri particolari, anche perché le case sono diventate sempre più piccole e bisogna trovare anche il giusto utilizzo, l'equilibrio, riempire, ma non soffocare”.

Giuseppe Legnani ci tratteggia la storia dell'habitat che procede parallelamente alla storia del territorio – Cassano, prima paese prevalentemente agricolo, vive poi una stagione industriale segnata soprattutto dalla presenza del Linificio, canapificio nazionale, fino all'attuale riconversione e al nuovo sviluppo edilizio, dettato da una recente ondata migratoria proveniente dalle città – e del suo negozio. Nella seconda metà degli anni '70, infatti, Giuseppe si affianca al padre in modo continuativo, fino a subentrargli definitivamente nel 1989, insieme alla moglie Giancarla. Il 1989 segna anche la cessazione del laboratorio di falegnameria, anche se già da diversi anni esso



Il commercio “racconta” Milano

Iniziativa realizzata in collaborazione con il Centro per la cultura d'impresa



Il negozio di viale Europa

era orientato alla risistemazione più che alla produzione di mobili, come ricorda lui stesso: “In questi anni il laboratorio è rimasto, ma in versione ‘taglia e cuci’, infatti prevaleva il commercio. Tra la fine degli anni ‘70 e l’inizio ‘80 c’era ancora una richiesta di ‘su misura’, ma molte aziende si erano attrezzate per realizzarlo, quindi abbiamo fatto la scelta di non tenere sia l’attività commerciale che di produzione perché ciò comportava oneri non indifferenti: un ricambio sempre fresco della proposta in negozio e tenere il laboratorio aggiornato con macchinari sempre in evoluzione. Abbiamo implementato qualche macchinario, ma dando prevalenza alla vendita ed avendo l’accortezza di scegliere aziende che potessero

arrivare alle esigenze dei nostri clienti, quindi della grande falegnameria; e tante aziende si sono attrezzate in questo modo”.

Attualmente c’è ancora un piccolo laboratorio per le piccole sistemazioni dei mobili su misura e di quelli pronti per il montaggio nella sede storica di via Leopardi, specializzata in mobili per la cucina e la cameretta, mentre dal 2002 in corso Europa è stato aperto un secondo punto vendita di 400 metri quadrati, orientato all’arredo completo della casa in stile moderno. La chiave di volta per continuare a garantire una proposta flessibile e sempre adeguata alle richieste del cliente è la scelta di fornitori adeguati, in grado di progettare e fabbricare arredamenti standard o personalizzati. “Scegliamo aziende che ci permettano di ‘costruire’ su misura l’arredo. Le scelte attuali sono quelle di avere un prodotto che può essere collocato in funzione dell’ambiente, personalizzabile, come se lo progettassimo noi. Molti fornitori ci permettono di progettare e spedire gli ordini via internet, a volte c’è un software specifico, possiamo fare il modello della cucina con il colore, addirittura la maniglia scelta dal cliente. Le nuove tecnologie ci permettono di far percepire al cliente come sarà il mobile inserito in casa sua. Il prodotto in esposizione è solo un esempio, ma le possibilità sono infinite. Stiamo parlando di mobili che hanno finiture molto diverse”.

Se inizialmente i produttori a cui i Legnani si rivolgevano erano quasi esclusivamente brianzoli – “tanti anni fa la Brianza la faceva da padrone perché aveva delle belle innovazioni” – dopo gli anni ‘90 anche i distretti veneto e marchigiano si sono orientati a una produzione di eccellenza e sono diventati dei punti di riferimento per il negozio di Cassano. Oggi, poi, il legame con i fornitori è rafforzato dalla possibilità di creare dei corner monomarca – per gli imbottiti o le cucine, ad esempio – all’interno del punto vendita: come ci spiega il titolare, “è un modo per dialogare alla pari con il fornitore, poter cogliere le eccellenze delle indagini di mercato: esponiamo allora il divano di un determinato colore perché si è fatta una ricerca sui gusti, anche se poi si presenta una gamma di colori amplissima. L’impatto visivo va modificato sempre, non è un negozio statico. Abbiamo selezionato aziende che sono ‘marche’ perché conosciute, ma che non hanno fatto lievitare i costi a causa della comunicazione e che garantiscono un prodotto di qualità”.

Si coglie allora l’importanza del rapporto con i fornitori, che diventano una vera e propria “estensione” del punto vendita attraverso la produzione just-in time. Le nuove tecnologie – la progettazione computerizzata in primis – hanno poi perfezionato e velocizzato la partnership tra negozio e fabbrica consentendo un livello di personalizzazione del progetto e del prodotto che arriva ai minimi dettagli. E’ questa la specializzazione di Jacopo, il primogenito di Giuseppe, che dopo il diploma di geometra ha cominciato a dedicarsi a tempo pieno all’attività di famiglia.

Sara Zanisi

(con la collaborazione di Sara Talli Nencioni)



Giuseppe Legnani

parliamo di...

Scala: alla "prima" dell'Aida fiori ambiti come souvenir

Il souvenir più ambito dell'Aida di Zeffirelli?

Un ventaglio di fiori di loto adagiati sull'elegante plissettatura di una grande foglia di Chamaerops Excelsa: questo prezioso dettaglio faceva parte delle composizioni che ornavano tutti i palchi della "prima" del 7 dicembre al Teatro alla Scala. Gli ospiti della splendida serata hanno portato a casa questo esotico dettaglio delle composizioni progettate da Paghera (Lonato, Brescia) e realizzate dagli operatori dell'Associazione fioristi milanesi.

Per aggiudicarsi questo ricordo di una serata davvero eccezionale c'è stato anche chi ha compiuto autentiche acrobazie per assicurarsi i due, giganti, del diametro di oltre un metro, che ornavano il Palco Reale.

Un'ulteriore conferma del gradimento tributato a questo allestimento: è stata la prima volta, infatti, che il decoro della Scala

Realizzazioni degli operatori dell'Associazione milanese fioristi su composizioni floreali progettate da Paghera

del paesaggio chiamati a disegnarlo. Chi avesse curiosità di vedere il ventaglio

"L'infiorata della Scala" ha avuto esiti e numeri da primato:

- 120 le persone che hanno lavorato al progetto e alla realizzazione
- 200 grandi foglie di Washingtonia provenienti da

Israele

- 2000 foglie di Chamaerops Excelsa e aspidistra provenienti dall'Italia
- 400 fiori di protea bianca provenienti dal Kenya
- 50 chili di Gypsophila provenienti dall'Equador
- 1,70 m. l'altezza dei 20 vasi in foglia d'oro per la decorazione del foyer

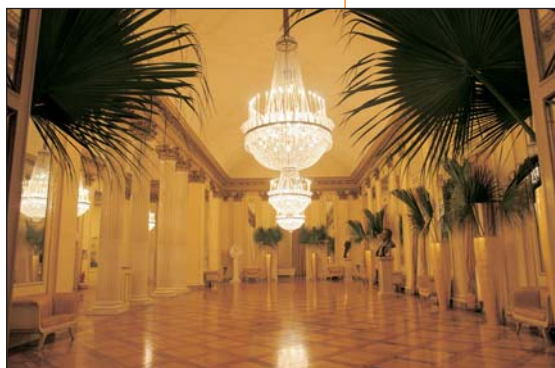
Un grande sforzo comune che lega il dono della creatività e dei fiori da parte dell'azienda Paghera alla grande abilità professionale e alla

generosità dei fioristi, imprenditori che sacrificano il loro tempo libero ed intere notti, ogni anno, per creare questo "spettacolo nello spettacolo" effimero, ma determinante per la riuscita di una serata unica.

reinterpretato dalle composizioni dei palchi e divenuto il ricercatissimo souvenir della più importante delle serate

scaligere, può recarsi alla mostra "Celeste Aida", al Museo Teatrale

dove sono esposte le tavole degli attrezzi di scena disegnati da Girolamo Magnani, celebre scenografo scaligero, per la prima "mise en scène" dell'Aida alla Scala nel 1872.



Unioneinforma

gennaio 2007

parliamo di...

Fermate "gustose" per i milanesi con il tram del panettone

Panettone artigianale ed un buon bicchiere di San Colombano su un tram storico che viaggia nel centro città: è successo a Milano, nel pomeriggio del 21 dicembre con il tram che, in partenza da piazza Castello, arrivava a piazza Fontana passando da via Broletto e piazza Cordusio. Per gustare il panettone è bastato attendere ai capolinea ed alle fermate del tram lungo l'itinerario.

Iniziativa promossa alla vigilia di Natale da Unione di Milano (e PromoTer) con Epam in collaborazione con la Camera di Commercio milanese ed il Consorzio del vino doc di San Colombano

Un'iniziativa promossa da Unione con Epam (l'Associazione milanese dei pubblici esercizi), in collaborazione con la Camera di Commercio di Milano e il

Consorzio volontario vino doc San Colombano (di San Colombano al Lambro). Il tram aveva il logo del panettone tipico. Panettone che è stato offerto anche a chi è andato a mangiare nei 26 locali "DeCA" (Denominazione di



Cucina Ambrosiana: un'iniziativa della Camera di Commercio di Milano con Unione, Epam e Accademia Italiana della Cucina): Antica Osteria Il Giardinetto, Arc en Ciel, Cracco Peck, Da Berti, El Brellin, Joia, La Brioschina, La Piola Osteria, Piero e Pia, Ristorante Al Tronco, Ristorante Papà Francesco, Trattoria Arlati dal 1936, Trattoria Casa Fontana, 23 Risotti, Trattoria Da Sara e Loris, Trattoria La Colonna, Trattoria La Pesa, Trattoria Masuelli San Marco dal 1921, Locanda dell'Ancora, D'O', Antica Trattoria del Gallo, Ristorante New Barossa, Brother and Sister, Pomerol Vino e Cucina, La Rampina Osteria Nuova, Old Stable, Ristorante Belvedere.



faini Amministrazioni

MELZO - Tel. 02 95738228
Via Verdi, 1

*Un nuovo modo di amministrare il tuo condominio!!
Telefonaci*

Amministrazioni condomini ■ Gestione affitti
Esperienza ■ Deontologia professionale
Serietà e Correttezza ■ Disponibilità e cortesia

Associato
Associazione Nazionale Amministratori Condominiali ed Immobiliari
ANACI

PREVENTIVI GRATUITI

www.faini.it

CONDOMINIO... line

il condominio nell'@...RETE

Unioneinforma

gennaio 2007

parliamo di...

Un buon caffè per Milano Accordo tra i torrefattori di Altoga e il Capac per i corsi di formazione

Si avvia l'11 gennaio a Milano al Capac Politecnico del Commercio di viale Murillo 17 il primo corso su come fare un buon caffè. Un corso obbligatorio perché inserito nell'attività dei corsi della Camera di Commercio per l'abilitazione all'attività di somministrazione di alimenti e bevande. E' il primo risultato operativo di un accordo importante che Altoga, l'Associazione dei torrefattori lombardi, ha stipulato con il Capac: iniziativa i cui contenuti sono stati anticipati alla recente assemblea ordinaria Unione dal presidente di Altoga Remo Ottolina.

Corsi obbligatori per l'abilitazione alla somministrazione (al via in questi giorni) e corsi di specializzazione (da fine mese). Produttori coinvolti dall'Associazione lombarda torrefattori per fornire tutte le attrezzature necessarie alle lezioni in programma al Politecnico del commercio. Presto anche un libro con cd. E l'obiettivo futuro è "certificare" i locali milanesi del buon caffè

no. Non basta la qualità della materia prima. Le tradizioni della nostra 'cultura' del caffè si sono affievolite. Sta crescendo la manodopera costituita da extracomunitari ed anche diversi nuovi imprenditori nei pubblici esercizi sono stranieri: occorre dar loro una formazione adeguata. Ci è sembrato perciò importante far ritrovare in questo campo, a Milano, un primato che deve appartenere. Pensiamo a Trieste, con la sua università del caffè, ma anche Napoli, Torino. A Milano, però, abbiamo una grande risorsa: il Capac, la scuola che forma gli operatori del commercio".

Ecco quindi l'idea: i torrefattori lombardi di Altoga, forti anche della loro capacità contrattuale, hanno coinvolto le aziende produttrici e, con il Capac - che ha messo a disposizione le sue strutture - avviato un progetto che vuol essere di grande respiro. Per i

corsi di somministrazione che si svolgono al Politecnico del Commercio sono a disposizione postazioni (bar "volanti"



Remo Ottolina, presidente Altoga (torrefattori lombardi)

della Classicarredo perfettamente attrezzati) pronte per 12 persone alla volta. I produttori Dalla Corte, Cimbali, Spaziale hanno fornito le macchine per il caffè e i depuratori. L'Alessi i bricchi, gli spargicaffè ecc.; l'Ip di Usmate le tazze; per i cappuccini il latte verrà fornito da Granarolo. Il caffè e lo zucchero, a turno, sarà dato in forma anonima dai torrefattori. Ed il docente per gli allievi ai corsi Capac è un grande esperto del mestiere, Luca Ramoni, 'maestro' Aicaf. Ma oltre ai corsi obbligatori, il 25 gennaio è previsto l'avvio anche dei corsi avanzati di caffetteria di primo e secondo livello, sempre al Capac, promossi da Altoga (027750232, www.altoga.it). Corsi dal costo d'iscrizione molto conveniente e che potranno ulteriormente preparare gli addetti ai pubblici esercizi. Non è finita: sono in preparazione anche un libro (con cd allegato) su come fare il caffè e l'obiettivo è quello di poter riconoscere, attraverso una vetrofania, i locali milanesi "certificati" per il buon caffè.



Il Capac Politecnico del Commercio di viale Murillo 17

"E sempre più difficile a Milano - spiega Remo Ottolina - trovare al bar un vero buon caffè o cappucci-



Tfr e previdenza complementare Al convegno Unione tutte le novità

Oltre 500 i partecipanti (responsabili del personale delle aziende associate con più di 50 dipendenti, professionisti, esperti in materia previdenziale) al convegno "Tfr: le novità per le imprese", svoltosi in Unione: un momento di approfondimento pensato per illustrare alle imprese gli adempimenti in materia di Tfr e di previdenza complementare conseguenti alle novità introdotte con la manovra finanziaria 2007. I lavori sono stati aperti da Renato Borghi, vicepresidente Unione e Confcommercio e vicepresidente vicario dell'Unione regionale. Due le relazioni: "I cambiamenti nelle pensioni Inps" a cura di Francesco Guarini, direttore Servizio welfare dell'Unione e "La previdenza complementare dal 1° gennaio 2007: il ruolo dei fondi pensione di categoria e le novità per le imprese", temi affrontati da Alessandro Vecchietti, direttore Area legislazione d'impresa di Confcommercio.

Nel suo intervento Borghi ha rilevato come, pur apprezzando l'attenzione per le imprese fino a 50 dipendenti, Confcommercio abbia deciso di non firmare l'intesa sul Tfr siglata a ottobre scorso da Confindustria e sindacati, giudicandola "incompiuta". "E' soprattutto sul metodo - ha rilevato Borghi - che non si può essere d'accordo. Il Governo ha scelto, infatti, di seguire un copione ormai consolidato, che è quello di escludere chi rappresenta l'intera area dell'economia del terziario che ha retto la crescita e l'occupazione in questi anni. Quella su cui si dovrebbe invece far leva per accelerare la crescita dell'intero Paese". L'intesa raggiunta sul Tfr - ha detto - è squilibrata. Permane innanzitutto la contraddizione di fondo tra la necessità che il Tfr, ai fini della previdenza integrativa, venga destinato ai fondi pensione mentre, per altri fini, se ne prevede la sua destinazione all'Inps. La seconda ragione è che si rendono inden-

Oltre 500 i convenuti a Palazzo Castiglioni: responsabili del personale delle aziende associate con più di 50 dipendenti, professionisti, esperti in materia previdenziale

ni dal conferimento all'Inps (e questo è un bene) le aziende fino a 50 addetti, mentre per quelle oltre tale soglia, si prevede che la

quota maturanda del Tfr inopinato (vale a dire quello rimasto per scelta del lavoratore presso l'azienda) venga convogliato all'Inps addirittura nella misura del 100% colpendo in questo modo tutte le imprese ad elevata intensità di lavoro, come ad esempio, le imprese della grande distribuzione e dei servizi. "Diventano dunque determinanti - ha concluso Borghi - misure di compensazione degli oneri finanziari connessi allo smobilizzo del Tfr. Ed occorre chiarire anche il carattere transitorio, o meno, del trasferimento del Tfr all'Inps. Resta, in ogni caso, da affrontare il tema del fondo di garanzia, in particolare per le pmi".



Renato Borghi, vicepresidente Unione, ha aperto i lavori del convegno "Tfr: le novità per le imprese"

**informa
Unione**

Mensile di informazione dell'UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI DELLA PROVINCIA DI MILANO

PROPRIETÀ:
Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e delle Professioni della Provincia di Milano
www.unionemilano.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Gianroberto Costa

EDITORE
PROMO.TER Unione
Sede e amministrazione:
corso Venezia 47/49
20121 Milano

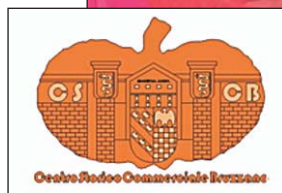
REDAZIONE
Federico Sozzani
corso Venezia 47/49
20121 Milano

FOTOCOPOSIZIONE e STAMPA
AMILCARE PIZZI Spa
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE
di Milano
n. 190 del 23 marzo 1996
Poste Italiane s.p.a. - spedizione in A.P. -
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) -
art. 1, comma 1
DCB Milano.

PUBBLICITÀ
Edicom Srl
via Alfonso Corti, 28
20133 Milano
tel. 02/70633429 (anche fax)
70633694-70602106
E-mail:
edicom@iol.it
<http://www.edicom-mag.com>

Unioneinforma
gennaio 2007



Premiazione del primo concorso "Balconi di Natale" a Bruzzano: Beatrice Uguccioni (a sinistra), presidente del Consiglio di Zona 9 con Giancarla Ghisellini, presidente dell'Associazione "Centro storico commerciale di Bruzzano" (qui a fianco il logo)

L'Associazione "Centro storico commerciale di Bruzzano", in collaborazione con l'Unione, ha organizzato, in oc-

casione delle recenti festività natalizie, la prima edizione dei "Balconi di Natale", manifestazione che si è caratterizza-

ta per la decorazione ed illuminazione dei balconi, delle finestre, delle vetrine del quartiere. E' stato indetto un concorso: condominio più illuminato quello di via Fontanelli 10 mentre i balconi più originali sono stati giudicati quelli di via Rapisardi 19 e via Bisnati (verranno premiati con un attestato di partecipazione e una medaglia anche i secondi e terzi classificati).

Prima edizione della manifestazione promossa dall'Associazione "Centro storico commerciale di Bruzzano" con l'Unione

Il programma della festa - svoltasi a pochi giorni dal Natale - ha visto anche la presenza di un trenino guidato da Babbo

Natale (con un giro gratis nelle vie del quartiere per tutti i bambini) e in piazza Bruzzano diversi babbi Natale hanno offerto a tutti una fetta di panettone e un bicchiere di spumante (per i più piccoli caramelle, cioccolatini e un piccolo regalo).

Associazione italiana commercio estero

Crediti documentari Il 31 seminario Aice

Aice (Associazione italiana commercio estero), in collaborazione con Intesa San Paolo, promuove il seminario: "I crediti documentari nelle transazioni con l'estero: le novità dal 2007". L'incontro è in programma il 31 gennaio, dalle ore 13.45, presso la sede dell'Unione (corso Venezia 49 - sala Commercio). Relatori sono Alfonso Santilli, presidente Credimpex-Italia (l'Associazione che riunisce gli specialisti in crediti documentari, sia nel settore bancario che delle imprese, con sede presso l'Abi - Associazione bancaria italiana - di Milano) e dirigente Intesa e Dario Pirovano, specialista

estero dell'istituto di credito. Il credito documentario rappresenta ancora oggi il punto di equilibrio più avanzato tra le opposte esigenze del venditore e del compratore. Lo scopo del seminario è di offrire un orientamento per muoversi in un contesto di soggetti (ordinante, beneficiario, banca emittente, banca avvante, banca confermate, banca designata), situazioni (notifica, modifica, utilizzo, pagamento a vista o differito, accettazione, negoziazione) e documenti (tra cui i documenti di trasporto e quelli assicurativi) dove il rischio di "persersi" va considerato. Il mon-

Autonoleggio con conducente

Ghirlandi confermato presidente di Apac

Enrico Ghirlandi è stato riconfermato presidente di Apac (l'Associazione milanese autonoleggio con conducente). Completano il direttivo Michele Avila e Rolando Davi (vicepresidenti); Michele Lupo, Fabrizio Radice, Alfonso Riva e Roberto Savoia.

do dei crediti documentari è fatto di regole precise che tutti gli attori devono conoscere e rispettare. Dal 1° luglio entreranno in vigore le Norme ed usi uniformi della Cci relativi ai crediti documentari Pubblicazione n. 600.

La partecipazione al seminario Aice è gratuita per le aziende associate all'Unione. Le adesioni vengono accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili. Per informazioni contattare Aice (027750320).

Unioneinforma
gennaio 2007



Con questo numero del giornale

Qualità, risparmio energetico, Basilea2 Promo.Ter: la seconda guida ai servizi del Club della sicurezza

Per i lettori di *UnioneInforma*, con questo numero d'inizio 2007, la seconda delle guide analitiche a tutti i servizi che l'Unione, attraverso *Promo.Ter*, offre alle imprese associate. La prima uscita (distribuita con il numero di dicembre) illustrava i servizi del Club della sicurezza su

salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, adempimenti sulla privacy ed igiene degli alimenti. La guida unita a questo numero del giornale approfondisce i servizi del Club sulla qualità, il risparmio energetico e su Basilea2 (requisiti per l'accesso al credito).

*L'iniziativa di Fimaa Milano, SanPaolo e Scent
(con il patrocinio Unione e Silb):
brochure allegata a UnioneInforma*

Un cd per aiutare i bambini brasiliani: con questo giornale tutte le informazioni

Ha preso avvio la campagna pubblicitaria ed informativa sul progetto "Scent per Gol de Letra" il cui scopo è quello di raccogliere fondi a favore dei bambini brasiliani della Onlus fondata da Leonardo, l'ex centrocampista del Milan e della nazionale di calcio brasiliana (vedi *UnioneInforma* di dicembre a pagina 12 n.d.r.). Il progetto è

stato realizzato grazie a Fimaa Milano (il Collegio degli agenti d'affari e d'intermediazione) ed all'istituto di credito SanPaolo, che hanno permesso la realizzazione del cd inedito "You make me feel better" del duo acustico Scent, disco che verrà inviato gratuitamente a quanti faranno una donazione di almeno 10 euro alla Fondazio-



ne Gol de Letra. L'iniziativa ha il patrocinio dell'Unione e di Silb (Sindacato locali da ballo). Assieme a questo numero del giornale i lettori trovano la brochure nella quale sono indicate tutte le informazioni necessarie per contribuire al progetto.

sapere®
IL SAPORE DEL SAPERE



incontri di gusto a milano e dintorni

"L'Italia in tavola: i prodotti della nostra terra come cura e prevenzione" è il nuovo appuntamento organizzato il 23 marzo in Unione (corso Venezia 49, dalle 14.30) da Erredieffe (tel. 026114397) nell'ambito del ciclo "Sapere il sapore del sapere". Ecco il programma del convegno:

"Curarsi col cibo": Giuseppe Di Fede, professore in medicina, biotecnologie, immunoterapia e ipertermia oncologica. Direttore sanitario Istituto di medicina biologica di Milano.

"La salute si conserva mangiando ... fenoli, antiossidanti, vitamine E, squalene e altri oligolipidi dell'olio

delle olive": Gino Celletti – capo panel del Consiglio oleicolo internazionale di Madrid. Assaggiatore nazionale professionista olio d'oliva Cee e olive da tavola. Consulente del ministero dell'Agricoltura cinese per Oil China International Exhibition & Competition (Pechino).
"Il latte e i formaggi come fonte di elementi essenziali per l'alimentazione dell'uomo": Piero Maria Toppino – ex direttore Sezione chimico fisica Istituto sperimentale lattiero caseario di Lodi.

"Frutta e verdura: alleati sempre più preziosi per la nostra salute": Gigliola Braga, biologa alimentarista.

"La salute in tavola": Annamaria Magro, vicedirettore Agriteam (Agricoltura, territorio e ambiente, azienda speciale della Camera di commercio di Milano).

"Il cibo bio per la salute dell'uomo e la salute della terra": Fabio Brescacin, presidente Ecor.



E' già in distribuzione negli esercizi commerciali di Monza e della Brianza la guida agli acquisti di qualità "Monzashopping 2006/ 2007" a cura dell'Unione commercianti di Monza e di Monzacom, con il patrocinio del Comune monzese.

territorio e iniziative

In distribuzione la guida a cura dell'Unione commercianti monzese

Con Monzashopping più qualità negli acquisti

La nuova edizione di Monzashopping si presenta rinnovata nell'immagine ed all'interno ha la stessa praticità della prima edizione con un indice merceologico che aiuta a trovare i negozi per gli acquisti. Il formato comodo facilita la consultazione della guida così da poter scoprire i nomi dei 1000 inserzionisti che hanno aderito alla iniziativa.

"Una guida - afferma Umberto Pini, presidente dell'U-

nione commercianti di Monza - che raccoglie al suo interno tante informazioni: un manuale tascabile che può essere usato per muoversi tra le tante alternative per lo shopping, unitamente ad altri strumenti, quali la Monzashopping card, che la nostra associazione ha da tempo promosso per favorire commercianti e clienti ai quali servono punti di riferimento legati alla qualità dei prodotti e del servizio".

Promo.Ter
ENTE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

Unione
COMMERCIO TURISMO SERVIZI PROFESSIONI - MILANO

INNANZITUTTO... LA SICUREZZA !

CONTATTANDO I NOSTRI UFFICI AVRETE A VOSTRA DISPOSIZIONE SERVIZI DI **CONSULENZA E ASSISTENZA SU...**

DIVISIONE
SALUTE E SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO
(D.Lgs. 626/94)
Tel. 02-76.02.80.42/15
club.626@unione.milano.it

DIVISIONE
IGIENE DEGLI ALIMENTI
(H.A.C.C.P. D.Lgs 155/97)
Tel. 02-76.00.63.96
club.haccp@unione.milano.it

DIVISIONE
PRIVACY
(Trattamento dati D.Lgs. 196/03)
Tel. 02-76.02.80.42/15
club.privacy@unione.milano.it

CLUB SERVIZI INNOVATIVI

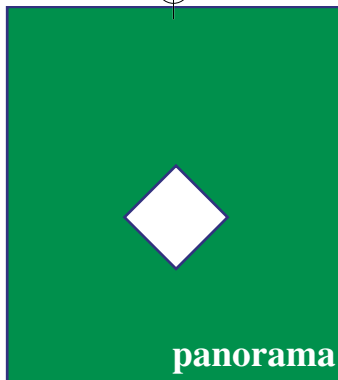
DIVISIONE
QUALITA'
(Sistemi gestione qualità aziendali)
Tel. 02-76.02.80.42/15
club.qualita@unione.milano.it

DIVISIONE
ENERGIA & AMBIENTE
(Risparmio Energetico-Servizi Ambientali)
Tel. 02-76.02.80.42/15
club.energia@unione.milano.it

SERVIZI PER
BASILEA 2
Tel. 02-76.02.80.42/15
club.basilea2@unione.milano.it

I nostri uffici: Via Serbelloni, 7 - 20122 Milano - Fax 02-76.01.76.77

Unioneinforma
gennaio 2007



panorama



A Mauritius l'atto conclusivo del circuito golfistico 2006 promosso dall'Unione con l'Agenzia per la Cina e Manageritalia

Lombardia Trade Cup 2006 di golf Vittoria alla squadra dell'Unione

Duilio Aragone, Stefano Bianco, Francesco Carserà, Michelangelo Matani, Laura Rampazzo, Alfredo Romano. Sono i "magnifici sei" della squadra dell'Unione che all'isola Mauritius ha vinto la finale del circuito golfistico 2006 della Lombardia Trade Cup.

La Lombardia Trade Cup è la manifestazione competitiva di golf promossa dall'Unione con l'Agenzia per la Cina e Manageritalia. Una manifestazione dal forte richiamo d'immagine e associativo: 70 i nuovi imprenditori iscritti all'Unione avvicinati proprio grazie al circuito della Lombardia Trade Cup. Compresa la finale sono state 11, quest'anno, le gare svolte presso i campi dei vari golf club.

**Manifestazione
con un forte richiamo
d'immagine e associativo.
Il team vincitore: Duilio
Aragone (secondo
punteggio individuale netto
e 1° lordo), Stefano
Bianco, Francesco Carserà,
Michelangelo Matani,
Laura Rampazzo,
Alfredo Romano**

L'atto conclusivo all'isola Mauritius si è svolto sul green del "The Links Golf Club" e i partecipanti si sono ritrovati nel villaggio ClubMed di "Le

Ha spiccato, nella squadra Unione, la performance di Duilio Aragone che ha ottenuto il secondo punteggio netto assoluto: 71 (e 1° lordo). Il passaggio di Aragone - assistente del presidente per gli affari economici e del personale Unione e consigliere delegato di PromoTer Unione - alla squadra Unione (lo scorso anno aveva fatto parte del team di Manageritalia) è stato decisivo per la vittoria conclusiva.

"Bontà" delle qualità golfistiche dell'Unione indirettamente confermata anche dal punteggio più alto individuale (74) ottenuto dal direttore centrale Patrimonio e affari generali Unione Roberto Tagliabue che, come dirigente, ha però gareggiato nella squadra di Manageritalia.



La squadra Unione sul green: da sinistra, Michelangelo Matani, Francesco Carserà, Laura Rampazzo, Stefano Bianco, Duilio Aragone ed Alfredo Romano

Pointe aux Canonniers". Questo il punteggio conclusivo di squadra: Unione 335, Manageritalia 317, Agenzia per la Cina 316.



Guido Carella (a sinistra), presidente di Manageritalia Servizi, e Duilio Aragone



Al ClubMed dell'isola Mauritius: da sinistra Francesco Carserà, l'amministratore Unione Simonpaolo Buongiardino, Michelangelo Matani, Laura Rampazzo, Stefano Bianco, Duilio Aragone, Alfredo Romano

Unioneinforma
gennaio 2007

Fino al 10 febbraio

 **Bilancia**

 **Pesci**



ARIETE - (21/3 - 20/4)
Prima decade: Marte vi mette un po' i bastoni fra le ruote da metà mese.

Sarete nervosi e avrete qualche contrattacco. Cercate di non perdere la calma per inconvenienti comunque passeggeri.

Seconda decade: Giove trigono sostiene ogni vostra nuova iniziativa e apporta una grande carica di energia. Osate pure per l'intero anno, andrà tutto benissimo.

Terza decade: Marte vi regala ancora energia ed equilibrio insieme a Saturno e Plutone. I progetti funzionano e durano nel tempo.



TORO - (21/4 - 20/5)
Prima decade: un bellissimo Marte promette finalmente energia e buonumore.

Dopo un lungo periodo di grande stanchezza psicofisica inizierete a recuperare.

Seconda decade: molto positive le prime due settimane di febbraio, numerosi pianeti vi appoggiano regalando un periodo di energia e carica positiva. Approfittatene.

Terza decade: con Venere e Saturno negativi, gennaio è ancora un mese problematico. Il vostro umore ne risente.



GEMELLI - (21/5 - 21/6)
Prima decade: per voi la situazione sembra essere più serena dello scorso

mese. Certo, i transiti sono stati pesanti e molti dovranno riprendersi da un Natale non proprio ottimale.

Seconda decade: Venere vi aiuta a trovare un po' di buonumore mentre Urano e Giove vi rendono tesi ed insofferenti.

Terza decade: con Marte e Plutone è ancora di scena il nervosismo. Vorreste "scappare", ma al momento le vie d'uscita sono bloccate.



CANCRO - (22/6 - 22/7)
Prima decade: la situazione appare battagliera e nervosa. Marte vi infastidisce e Giove non vi protegge più

come nei mesi passati. Ma da febbraio Venere vi aiuta a rilassarvi e divertirvi un po'.

Seconda decade: Urano continua a favorire i cambiamenti. Cercate di non rimanere ancorati a situazioni ormai vecchie.

Terza decade: Mercurio e Sole potrebbero disturbare le comunicazioni e portare qualche malinteso.

L'appoggio di Giove non c'è più: dovete contare solo sulle vostre forze.



LEONE - (23/7 - 22/8)
Prima decade: Venere e Sole, opposti, non dovrebbero portare sconvolgimenti.

Al massimo qualche giornata noiosa dopo i festeggiamenti natalizi. *Seconda decade:* Marte, Sole e Nettuno in opposizione invitano a tenere gli occhi aperti e a non illudersi. L'appoggio di Giove finalmente favorisce

ogni nuova iniziativa.

Terza decade: Saturno in opposizione insieme a Venere potrebbe portare appesantire le vostre responsabilità. Cercate di pazientare ancora qualche mese: poi sarete vincenti.



VERGINE - (23/8 - 22/9)

Prima decade: con l'ingresso di Marte nel Capricorno dovrete riuscire

a rilassarvi dopo un periodo di forti tensioni. Il peggio sembra essere passato.

Seconda decade: Giove e Urano dissonanti non promettono un anno stabile. Ci saranno significativi cambiamenti e probabili colpi di scena. Siate il più possibile duttili.

Terza decade: Marte vi "disturba" poi il periodo appare più sereno. Plutone, però, vi ricorda che siete sempre in una situazione di tensione.



BILANCIA - (23/9 - 22/10)

Prima decade: a metà gennaio Marte vi ostacola, ma con Mercurio e

Venere positivi l'umore non dovrebbe risentire. Lasciate perdere l'ego, in questo momento siete protetti da molti pianeti.

Seconda decade: Venere, Mercurio, Giove, Nettuno, sono tutti in magnifico aspetto al vostro Sole. Siete in una botte di ferro, ogni nuovo progetto sarà guidato da un intuito provvidenziale.

Terza decade: Venere, Mercurio, Saturno e Plutone proteggono le relazioni e favoriscono i progetti a lunga scadenza. Le vostre ambizioni sono ben disciplinate e saranno accontentate.



SCORPIONE - (23/10 - 21/11)

Prima decade: a breve Marte finalmente in aspetto positivo vi ricarica della

stanchezza di questo ultimo anno. E a fine mese Mercurio regala viaggi piacevoli e comunicazioni facilitate.

Seconda decade: il passaggio di Venere e Mercurio a gennaio porta qualche giornata di umore poco positivo. Ma potete contare sull'energia di Mar-

te e di Urano che vi spingono a nuove e stimolanti esperienze.

Terza decade: Venere e Mercurio insieme a Saturno in questo mese vi ostacolano. Vi sentite intralciati nei vostri progetti e nella vostra libertà personale. Momento difficile nelle relazioni.



SAGITTARIO - (22/11 - 20/12)

Prima decade: Marte a fine gennaio si mette di traverso insieme a

Mercurio. Qualche contrattacco nelle comunicazioni e negli studi. Sarete molto indisciplinati, avrete voglia di evadere.

Seconda decade: Giove sul Sole per parecchi mesi vi spinge a liberarvi dalle pastoie, a "marcare" la vostra libertà di azione. Grande volubilità e bisogno di cambiamenti.

Terza decade: Venere e Saturno positivi vi regalano equilibrio e buon umore. Grande consapevolezza e saggezza nelle relazioni e nelle decisioni. Avete molto senso pratico.



CAPRICORNO - (21/12 - 19/1)

Prima decade: Marte sul Sole porta qualche giornata di nervosismo in cui cer-

cherete di imporre le vostre idee. A febbraio Mercurio e Venere proteggeranno relazioni e comunicazioni.

Seconda decade: Marte a febbraio vi rende battagliero, ma il passaggio di Venere lo addolcisce. Favorite i cambiamenti e guardate verso nuove direzioni.

Terza decade: i pianeti sono piuttosto distratti in questo periodo che si prospetta comunque tranquillo. Mercurio favorisce studi e comunicazioni.



ACQUARIO - (20/1 - 19/2)

Prima decade: Mercurio vi aiuta a chiarirvi le idee, siete attenti e acuti e

avete finalmente più chiari i vostri obiettivi.

Seconda decade: Venere, Mercurio e Sole congiunti evidenziano un mese di buonumore dopo le fatiche dell'anno passato. Cercate di godervelo e di prendervi qualche giornata di divertimento.

Terza decade: Venere e Mercurio sul Sole vi alleggeriscono un po' regalandovi buonumore, anche se Saturno è sempre lì a ricordarvi che non siete ancora del tutto fuori dai problemi.



PESCI - (20/2 - 20/3)

Prima decade: Marte vi regala energia in questo

mese e a fine gennaio anche Venere e Mercurio portano novità positive facilitando i rapporti interpersonali e le comunicazioni.

Seconda decade: Giove si mette di traverso e per qualche mese vi metterà i bastoni fra le ruote rendendovi impulsivi e con la voglia di far emergere la vostra libertà personale. Evitate le firme di contratti.

Terza decade: a gennaio Marte e Plutone vi "soffocano", troppi impegni e relazioni. Non è necessario che gestiate tutto voi.

Il cielo del mese

Mercurio è nel Capricorno, entra il 15 in Acquario e il 2 febbraio nei Pesci. Venere è nell'Acquario, entra il 28 nei Pesci. Marte è nel Sagittario, entra il 16 nel Capricorno. Giove è nel Sagittario (seconda decade). Saturno è nel Leone (22 gradi). Urano è nei Pesci (13 gradi). Nettuno è nell'Acquario (19 gradi). Plutone è nel Sagittario (28 gradi). Nodo lunare a 17 gradi dei Pesci. Dal 15 il Sole è nella costellazione del Capricorno, entra in quella dell'Acquario il 20. La Luna è piena il 2 di febbraio alle 6.45 a 13° del Leone. E' favorevole per Ariete e Sagittario.

(A cura di E.T.)

Unioneinforma
gennaio 2007